

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 17-07-2018

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	17/07/2018	7	Abusi e illeciti devastano l'ambiente siciliano = Dai rifiuti al cemento, dalla depurazione agli incendi Così abusi e reati stritolano l'ecosistema della Sicilia <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	17/07/2018	32	Giornata di roghi in vari terreni <i>Redazione</i>	6
SICILIA CATANIA	17/07/2018	33	Fiamme ad Adrano Castiglione e Belpasso <i>Redazione</i>	7
SICILIA CATANIA	17/07/2018	36	CALTAGIRONE Incendio in via S. Nicola delle Canne <i>Redazione</i>	8
SICILIA SIRACUSA	17/07/2018	28	Aree incolte avviata dal Comune la bonifica <i>Redazione</i>	9
UNIONE SARDA	17/07/2018	17	Tubi vecchi, cede l'asfalto <i>Matteo Vercelli</i>	10
UNIONE SARDA	17/07/2018	24	La sindaca Lichen si presenta; sono pronta ad ascoltare tutti <i>Lorenzo Ena</i>	11
UNIONE SARDA	17/07/2018	40	Campagne della Nurra, un pomeriggio d'inferno <i>Mariangela Pala</i>	12
GIORNALE DI SICILIA	17/07/2018	20	Restauro chiesa di San Giuseppe, altri 70 mila euro <i>Redazione</i>	13
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	17/07/2018	26	Rogo minaccia il cimitero di Marinello <i>Redazione</i>	14
GIORNALE DI SICILIA CATANIA	17/07/2018	31	Madonna dell' Aiuto, cantiere a Trecastagni <i>Redazione</i>	15
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	17/07/2018	31	Incendio minaccia la scuola di via Fogazzaro <i>Redazione</i>	16
GIORNALE DI SICILIA SIRACUSA	17/07/2018	20	Restauro chiesa di San Giuseppe, altri 70 mila euro <i>Redazione</i>	17
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	17/07/2018	28	Mazara, stop al piano per tutelare la costa <i>Salvatore Giacalone</i>	18
NUOVA SARDEGNA	17/07/2018	17	Albero sulle auto, sfiorata la tragedia <i>Redazione</i>	20
NUOVA SARDEGNA	17/07/2018	17	Nurra, fiamme vicino alle case Albero su auto a Sassari = Il fuoco lambisce le case distrutti quaranta ettari <i>Luca Fiori</i>	21
SICILIA AGRIGENTO	17/07/2018	28	Rogo in casa, sfiorata la tragedia <i>Carmelo Vella</i>	22
SICILIA CALTANISSETTA	16/07/2018	13	Istituita la sede Cri di Bompensiere e Campofranco <i>Redazione</i>	23
SICILIA CALTANISSETTA	17/07/2018	26	Recuperati strumenti per la ricerca <i>Redazione</i>	24
SICILIA CALTANISSETTA	17/07/2018	30	IN VIA VARESE Incendiate tre vetture <i>Redazione</i>	25
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	16/07/2018	1	Sardegna, codice arancione in Gallura e sud dell' isola per il rischio incendi <i>Redazione</i>	26
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	16/07/2018	1	Sicilia, incendi boschivi: prosegue l'impegno dell' AM. Intervento ieri nell' agrigentino - <i>Redazione</i>	27
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	16/07/2018	1	Sardegna, a Decimomannu potenziato il servizio di Ricerca e Soccorso in mare <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	16/07/2018	1	- Incendi Sardegna, vasto rogo nel Sassarese: case minacciate dal fuoco - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	16/07/2018	1	- Incendi, 40 ettari in fumo nel Sassarese: salvate le case - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	16/07/2018	1	- Incendi Sardegna, sette roghi nell' Isola: due domati con elicotteri - Meteo Web - ----- <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	16/07/2018	1	- Caldo in Sardegna: domani elevato il pericolo di incendi, codice arancio - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	32
ansa.it	16/07/2018	1	Vasto incendio nel Sassarese - Sardegna <i>Redazione</i>	33
ansa.it	16/07/2018	1	Incendi: resta l'allerta in Sardegna - Sardegna <i>Redazione</i>	34
askanews.it	16/07/2018	1	Vasto incendio nel sassarese, Regione: nessun pericolo per case <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 17-07-2018

cagliaripad.it	16/07/2018	1	Vasto rogo nel Sassarese: case minacciate dal fuoco <i>Redazione</i>	36
cagliaripad.it	16/07/2018	1	Incendi: è ancora allerta arancione in Sardegna <i>Redazione</i>	37
cagliaripad.it	16/07/2018	1	Incendi: 40 ettari in fumo nel Sassarese, salvate le case <i>Redazione</i>	38
cagliaripad.it	16/07/2018	1	Fiamme nella notte a Villacidro, incendio in località Castangias <i>Redazione</i>	39
strettoweb.com	16/07/2018	1	Messina: riunione tecnica a Palazzo Zanca per l'edizione 2018 della Vara e dei Giganti <i>Redazione</i>	40
strettoweb.com	16/07/2018	1	Emergenza cinghiali a Messina: secondo incontro del tavolo tecnico <i>Redazione</i>	41
cataniatoday.it	16/07/2018	1	Protezione civile, in arrivo a Catania "ondate di calore" di livello uno <i>Redazione</i>	42
ilcittadinodimessina.it	16/07/2018	1	A Palazzo Zanca un tavolo tecnico sull'attività previste per l'edizione 2018 della Vara e i Giganti <i>Redazione</i>	43
lasicilia.it	16/07/2018	1	Fiamme in appartamento, salvato operaio <i>Redazione</i>	44
lasicilia.it	16/07/2018	1	Incendi: resta l'allerta in Sardegna <i>Redazione</i>	45
lasicilia.it	16/07/2018	1	Incendio in appartamento, anziano salvato <i>Redazione</i>	46
lasicilia.it	16/07/2018	1	Maltempo: in Toscana ? codice arancione <i>Redazione</i>	47
lasicilia.it	16/07/2018	1	Vasto incendio distrugge deposito <i>Redazione</i>	48
lasicilia.it	16/07/2018	1	Fiamme in galleria stazione Firenze <i>Redazione</i>	49
olbianotizie.it	16/07/2018	1	Terremoto: Cangini, da governo e maggioranza ancora indifferenza <i>Redazione</i>	50
olbianotizie.it	16/07/2018	1	Padova: soccorsa una donna finita in una roggia con l'auto a Piazzola sul Brenta <i>Redazione</i>	51
portotorres24.it	16/07/2018	1	I consigli per vincere le ondate di caldo <i>Redazione</i>	52
portotorres24.it	17/07/2018	1	Spano a Nuoro per celebrazione del Patrono forestali <i>Redazione</i>	53
portotorres24.it	16/07/2018	1	Domato incendio vicino a Palmadula <i>Redazione</i>	54
sardegnaoggi.it	16/07/2018	1	Terremoto: Cangini, da governo e maggioranza ancora indifferenza <i>Redazione</i>	55
sardegnaoggi.it	16/07/2018	1	Padova: soccorsa una donna finita in una roggia con l'auto a Piazzola sul Brenta <i>Redazione</i>	56
sardegnaoggi.it	16/07/2018	1	Prosegue l'allerta per il rischio incendi. L'assessore Spano visita le basi antincendio di Oristano <i>Redazione</i>	57
sicilia24h.it	16/07/2018	1	Canicatti incendio, salvi madre e figlio <i>Redazione</i>	58
sicilia24h.it	16/07/2018	1	Anziano morto per ustione <i>Redazione</i>	59
televideo.rai.it	16/07/2018	1	NUBIFRAGI CENTRO-NORD: GRAVI DANNI A CASE <i>Redazione</i>	60
unionesarda.it	16/07/2018	1	- Quartu, bottiglia incendiaria contro un cantiere edile - <i>Redazione</i>	61
unionesarda.it	16/07/2018	1	- Cane salvato in un deposito di fieno in fiamme a Guspini - <i>Redazione</i>	62
unionesarda.it	16/07/2018	1	- Vasto incendio nel Sassarese - Case minacciate dalle fiamme - <i>Redazione</i>	63
unionesarda.it	16/07/2018	1	- Pericolo incendi in Sardegna - Da codice giallo ad arancione - <i>Redazione</i>	64
unionesarda.it	16/07/2018	1	- Monastir, auto prende fuoco sulla 131: sul posto i vigili del fuoco - <i>Redazione</i>	65
sardiniapost.it	16/07/2018	1	Incendi nell'Isola, vasto rogo nel Sassarese: case minacciate dal fuoco <i>Redazione</i>	66
sardiniapost.it	16/07/2018	1	Caldo record, ancora allerta incendi. Codice arancione in Gallura e sud Isola <i>Redazione</i>	67

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 17-07-2018

sardiniapost.it	16/07/2018	1	"La memoria diventa impegno", il campo di Libera Sardegna a Gergei <i>Redazione</i>	68
sardiniapost.it	16/07/2018	1	"La memoria diventa impegno", campo Libera Sardegna a `Su Piroi` di Gergei <i>Redazione</i>	69
siciliainformazioni.com	16/07/2018	1	Migranti, terminato sbarco a Pozzallo, interrogatori in corso <i>Redazione</i>	70
siciliainformazioni.com	16/07/2018	1	Traliccio telefoni crolla sulla strada statale 115 nei pressi di Realmonte <i>Redazione</i>	71

Dai rifiuti al cemento illegale, dalla depurazione delle acque reflue agli incendi l'Isola al secondo posto in Italia per numero di eco-reati (oltre 3.000 nel 2017)

Abusi e illeciti devastano l'ambiente siciliano = Dai rifiuti al cemento, dalla depurazione agli incendi Così abusi e reati stritolano l'ecosistema della Sicilia

[Redazione]

Dai rifiuti al cemento illegale, dalla depurazione delle acque reflue agli incendi l'Isola al secondo posto in Italia per numero di eco-reati (oltre 3.000 nel 2017) Abusi e illeciti devastano l'ambiente siciliano Istat: in dieci anni oltre 20 mila procedimenti soltanto per violazioni edilizie PALERMO - Nel mare magnum delle varie aggressioni alla Sicilia, i crimini ambientali costituiscono la porzione più feroce e pericolosa, perché in grado di contaminare in maniera profonda il patrimonio naturale isolano. Dal mare alla terra passando per l'aria, gli eco-reati coinvolgono le foreste, con gli incendi, il consumo di suolo, con il cemento illegale, ma anche la qualità della vita e la vivibilità dei luoghi, con le discariche abusive e il traffico illecito di rifiuti. Non mancano, inoltre, nemmeno gli attacchi al patrimonio artistico o alla biodiversità. Un quadro completo e particolarmente preoccupante si riesce a definire grazie all'analisi dei numeri rilasciati nei giorni scorsi dall'Istat, che ha mappato i dati arrivati dalle Procure in relazione ai procedimenti avviati per violazione del testo unico ambientale, e da Legambiente, che ha messo in fila i numeri delle forze dell'ordine e delle autorità di controllo. Servizio a 360. 7 Dai rifiuti al cemento, dalla depurazione agli incendi Così abusi e reati stritolano l'ecosistema della Sicilia Istat: in dieci anni oltre 20 mila procedimenti per violazioni edilizie. E l'Isola è al secondo posto per illeciti ambientali PALERMO - Dal cemento illegale alle acque reflue, passando per i rifiuti e gli incendi. Continua a esserci tantissima Sicilia nei numeri che riguardano gli illeciti ambientali, censiti sulla base dei dati risultanti dall'azione delle forze dell'ordine e delle autorità di controllo, e i procedimenti avviati dalle Procure per almeno una violazione del testo unico ambientale tra archiviazioni e inizio dell'azione penale. Lo rivelano gli incroci relativi a due dossier rilasciati nei giorni scorsi da Legambiente e Istat. Una maggiore attenzione normativa a tutela dell'ambiente ha prodotto una crescita notevole dei procedimenti presso le Procure. Secondo quanto riportato dall'Istat nel rapporto "I reati contro ambiente e paesaggio: i dati delle Procure", questi ultimi "sono passati dai 4.774 del 2007 (il Testo unico dell'ambiente è stato varato nel 2006) ai 12.953 del 2014" per contrarsi nel 2016 quando sono scesi a 10.320. In generale, spiegano gli esperti dell'Istituto di statistica, questi dati registrano "un maggior numero di procedimenti per violazioni ambientali nel Sud e nelle Isole (47,7% dei procedimenti penali nel 2016), nel Nord sono pari al 30%". La tipologia più contestata è quella relativa alla gestione dei rifiuti che ha sfiorato quota 9 mila procedimenti, a seguire quella delle acque reflue (1.636). Il quadro per regione, considerando la porzione dei procedimenti con almeno una violazione al testo unico ambientale per cui inizia l'azione penale, ha registrato in Sicilia un dato pari a 473, che, pur essendo il più basso dell'ultimo triennio 2014-2016, resta il quarto dato in assoluto tra le Regioni italiane. Riescono a fare peggio la Campania (904), la Lombardia (524) e il Lazio (489). Per isola si tratta di una fetta che vale più dell'8% del totale nazionale che ammonta a 5.633. Il dato isolano distribuito sulla popolazione (tassi per 100 mila abitanti) è superiore a quello nazionale (9,31 contro 9,28). Analizzando i numeri sui procedimenti per cui inizia l'azione penale, scopriamo che nell'Isola, solo nel 2016, ce sono stati 394 per il capitolo relativo alla gestione dei rifiuti, altri 89 sono arrivati dalle violazioni in materia di acque reflue. Per quanto riguarda i procedimenti definiti nelle Procure della Repubblica per incenerimento di rifiuti e traffico di rifiuti, nell'Isola si sono registrati, soltanto nel 2016, ben 37 procedimenti (30 per incenerimento e 7 per traffico), quasi il doppio dell'anno precedente (21 complessivi). In relazione ai procedimenti definiti per cui inizia l'azione penale con almeno una violazione edilizia, la Sicilia si è guadagnata il secondo posto d'Italia in condominio col Lazio (rispettivamente 1.472 e 1.474), battute entrambe dall'imprendibile Campania (2.370). Per l'Isola si tratta del 14% nazionale, nonostante sia di fatto il più basso dato mai registrato dal 2006 per i numeri regionali. In totale, in tutto l'intervallo di tempo preso in esame dall'Istituto di statistica (2006-2016), in Sicilia sono stati avviati ben 24.513 procedimenti giudiziari per abusi

sul territorio. In pericolo c'è anche il paesaggio isolano. La tabella relativa ai procedimenti per cui inizia l'azione penale per violazione del vincolo paesaggistico ne registra 429 a livello regionale, che in graduatoria vale il terzo dato e il 13% del totale registrato in ambito nazionale (3.312). Gli incendi sono in cima alle preoccupazioni. Al di là dei numeri devastanti in termine di superficie percorsa dal fuoco e dei danni diretti e collaterali, nel 2015 la Sicilia ha visto l'apertura di 502 procedimenti con almeno un reato di incendio boschivo contro ignoti. E il terzo dato più alto, dopo Campania (793) e Calabria (630), e queste tre regioni assieme totalizzano 1.925 procedimenti, cioè più della metà del totale nazionale (52,7%). Un quadro generale che viene confermato anche da Legambiente che la scorsa settimana ha rilasciato il rapporto Ecomafie 2018: nel testo si legge che Campania, Sicilia, Puglia e Calabria hanno totalizzato il 44% del totale nazionale degli illeciti ambientali. Questi ultimi, nel 2017, hanno fatto registrare una crescita corposa (oltre 30 mila, +18,6% rispetto allo scorso anno) che è stata confermata anche dal numero di persone denunciate (39.211, + 36%) e dai sequestri (più di 11 mila, +51%). La Sicilia, seconda nazionale per numero di reati (a quota 3.178), vale il 10% del totale dei reati commessi sul suolo nazionale, toccando punte particolarmente significative nei pirati di biodiversità (primo dato nazionale con 1.777 illeciti) e nei ladri di cultura (70 opere rubate nel 2017, quarto nella graduatoria regionale). Quasi la metà degli illeciti in 4 regioni del Sud Sul podio. La Sicilia, seconda nazionale per numero di reati (a quota 3.178), detiene il record nazionale per gli illeciti commessi a danno della biodiversità (quasi 1.800 reati) Reati nella spazzatura. Solo nel 2016, in base agli ultimi dati Istat, nell'Isola ci sono stati circa 400 procedimenti penali per la gestione dei rifiuti, 89 hanno riguardato violazioni in materia di acque reflue -tit_org- Abusi e illeciti devastano ambiente siciliano - Dai rifiuti al cemento, dalla depurazione agli incendi Così abusi e reati stritolano ecosistema della Sicilia

TREMESTIERI, VALVERDE E S. G. LA PUNTA

Giornata di roghi in vari terreni

[Redazione]

TREMESTIERI, VALVERDE E S. G. LA PUNTA n.l.) Vigili del fuoco impegnati su più fronti a spegnere le fiamme. A Tremestieri Etneo in via Croce, zona periferica del paese, è divampato su terreni privati un incendio che ha minacciato alcune abitazioni. I residenti notando che le fiamme si stavano avvicinando, hanno prontamente allertato le squadre antincendio, che hanno spento il rogo che aveva bruciato duemila metri quadrati di terreno con presenza di frutteti disseminato di sterpaglie. A S. Giovanni La Punta in via Fisichelli, circa mille mq di superficie costituita da sterpaglie è andata bruciata. Infine a Valverde, in via Verdina, zona periferica, duemila metri quadrati di terreno è stata interessata dal fuoco con presenza di fichi d'india. -tit_org-

INCENDI**Fiamme ad Adrano Castiglione e Belpasso***[Redazione]*

INCENDI Quella di ieri è stata una giornata intensa di lavoro per gli uomini della Forestale e per i vigili del fuoco, impegnati a spegnere le fiamme su più fronti nei roghi che sono scaturiti nella zona montana. Terreni andati bruciati e disagi anche per gli automobilisti in transito a causa del fumo. Ad Adrano in contrada Roccazzella, è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco, che ha operato per circa 60 minuti. Tremila mq di terreno è andato bruciato, con presenza di uliveti. 11 tempestivo intervento dei pompieri ha evitato il propagarsi delle fiamme che stavano per raggiungere delle vicine case rurali. A Castiglione di Sicilia, in zona Passopisciaro, disagi per gli automobilisti in transito, in un tratto stradale, a causa di un rogo nei pressi. Per spegnere l'incendio che ha bruciato 2mila mq di superficie, è intervenuta una squadra della Forestale che ha operato per 60 minuti. A Belpasso in contrada Acquarossa è divampato un incendio che ha interessato tremila mq di terreno con presenza di frutteti disseminati di sterpaglie. A spegnere l'incendio i pompieri. NUNZIO LEONE -tit_org-

CALTAGIRONE Incendio in via S. Nicola delle Canne

[Redazione]

CALTACIRONE Incendio in via S. Nicola delle Canne n.l.) Ieri pomeriggio in via San Nicola delle Canne, una squadra dei vigili del fuoco è intervenuta per spegnere le fiamme che hanno bruciato circa mille metri quadrati di terreno con presenza di macchia mediterranea. -tit_org-

Aree incolte avviata dal Comune la bonifica

[Redazione]

LENTINI LENTINI. Avviati gli interventi di bonifica delle aree incolte di proprietà comunale. Priorità assoluta resta quella di scongiurare il rischio che gli incendi divampino anche a ridosso delle abitazioni. Sul problema che il Comune non ha di certo sottovalutato anche in virtù dell'ordinanza sindacale, l'amministrazione comunale sta correndo ai ripari ultimando una serie di lavori per la pulizia dei terreni comunali. 11 sindaco Saverio Bosco e l'assessore alla Protezione Civile Alessio Valenti invitano pertanto i cittadini a collaborare e mantenere puliti i loro terreni. Eventuali segnalazioni su zone e aree della città incolte e senza il dovuto margine di sicurezza, potranno essere inoltrate agli uffici di Polizia municipale. Intanto gli operatori stanno lavorando da giorni su alcuni punti critici del territorio per eliminare sterpaglie e rovi secchi che avrebbero potuto generare incendi. Ricordiamo - sottolinea il sindaco - che è obbligo dei proprietari tenere puliti e in sicurezza i lotti privati. I cittadini che non avessero ancora provveduto alla pulizia e al diserbo dei propri terreni sono tenuti ad eseguire la bonifica immediata Oltre alla sanzione prevista per la violazione del regolamento comunale ai cittadini inadempienti sarà addebitato anche il costo dell'intervento eseguito dal comune. I trasgressori saranno ritenuti responsabili civilmente e penalmente dei danni causati da eventuali incendi innescati o propagati attraverso i propri terreni. La sanzione prevista potrà arrivare a circa 6mila euro per ettaro o frazione di ettaro e in caso di incendio sarà aggravata da circa 10.000 euro in caso di eventuale risarcimento danni.

ROSANNA CIMMILLARO -tit_org-

Tubi vecchi, cede l'asfalto

[Matteo Vercelli]

Abbanoo: Il caldo contribuisce alla rottura delle condutture con più di quarant'ann Tubi vecchi, cede l'asfalto In una settimana già quattro casi legati alla perdita d'acqua Ha più di quarant'anni ed è realizzata in fibrocemento o in ghisa grigia, materiali sensibili alle escursioni termiche e che con il passare del tempo si deteriorano. Ecco perché la vecchia - nei numerosi tratti che non sono stati ancora sostituiti rete idrica della città, con i suoi 3tSO chilometri di lunghezza, in queste giornate di grande caldo sta mostrando tutta la sua debolezza. Dall'inizio del mese ci sono state delle rotture di tubazioni in via Palestrina (si è aperta una voragine nella strada e nel quartiere di Gennamixi si è riversato un d'acqua), in via Fleming, in via Siin Saturnino e in piazza Giovanni XXIII. Ieri mattina l'ultimo episodio in via del Fangario. LA NUOVA EMERGENZA. Nel tratto di strada che unisce viale Monastir e viale Elmas la rottura della tubazione è avvenuta verso le 5 di ieri. L'acqua ha invaso la carreggiata e alla fine anche un tratto dell'asfalto è crollato. La zona interessata dal cedimento è stata transennata dagli agenti della polizia locale e dagli uomini della protezione civile. Gli operai di Eni hanno lavorato tutta la mattina non senza disagi visto il caldo torrido e il traffico intenso (con le inevitabili file d'auto che si sono formate per la riduzione della carreggiata). L'intervento è andato avanti per tutta la mattina per sostituire integralmente un tratto di quattro metri di condotta (vecchia tubatura in fibrocemento) del diametro di 150 millimetri. Un materiale, fanno sapere da Eni, è particolarmente sensibile alle escursioni termiche. La dilatazione del terreno sollecita le tubature e nei punti critici si verificano le rotture. Tutte le nuove condotte, invece, vengono realizzate in ghisa sferoidale: è il materiale che garantisce la migliore tenuta. LA RETE. Le alte temperature di questi giorni stanno contribuendo a mettere a dura prova la tenuta della vecchia rete idrica. I cedimenti dunque potrebbero ripetersi. 1380 chilometri di tubazioni sono approvvigionati dai due impianti di potabilizzazione (San Michele e Simbirizzi a Quartucciu) che lavora l'acqua proveniente dal lago Mulargia. Il passaggio successivo, spiegano da Eni, è il trasferimento dell'acqua potabile a sei serbatoi con un volume d'accumulo complessivo di 110 milioni di litri: tre sono a San Vincenzo, due a Monte L'Arpino e uno a San Michele. Poi c'è la distribuzione in rete a una media di 1020 litri al secondo. L'INVESTIMENTO. Le rotture delle condutture sono sempre più frequenti e negli ultimi tre anni Eni ha sostituito diverse reti idriche per un investimento di un milione e mezzo di euro. In alcune zone gli interventi degli operai della società sono stati diversi per i numerosi guasti: così le nuove tubazioni sono state realizzate in tutto il, nel Quartiere europeo, a San Benedetto, Pirri fino ad arrivare in via dei Conversi, via dei Valenzani, viale Ciusa, via Logudoro e via San Giorgio. Insieme al Comune, evidenziano da Eni, si sta portando avanti il piano speciale, "Progetto Cagliari". Prevede la sostituzione dei sottoservizi dove si eseguono interventi di riqualificazione delle piazze e delle strade, come avvenuto nel largo Carlo Felice, nel corso Vittorio Emanuele, in via Manno e in piazza Garibaldi. L'INNOVAZIONE. Intanto Eni punta sull'innovazione con la "modernizzazione delle reti". Non potendo pensare di sostituire tutte le tubazioni, spendendo risorse infinite, si cercherà di agire sulle cause che provocano le perdite e le rotture dotando la rete di apparecchiature di misurazione e controllo - della pressione e della portata dell'acqua. Matteo Vercelli RIPRO RISERVATA La nuova tubatura in ghisa "sfero -tit_org- Tubi vecchi, cede l'asfalto

ASSEMINI. Ieri la prima seduta in Aula della nuova amministrazione grillina

La sindaca Lichen si presenta; sono pronta ad ascoltare tutti

[Lorenzo Ena]

ASSEMINI. Ieri la prima seduta in Aula della nuova amministrazione grillina. Aula consiliare gremita ieri per l'insediamento del nuovo Consiglio comunale di Assemini, che ora potrà cominciare a lavorare. Dopo il giuramento della sindaca del Movimento 5 stelle, Sabrina Lichen, sono stati nominati la presidente dell'assemblea civica, Silvia Caria, proposta dalla maggioranza, e il suo vice, Antonio Soano, indicato dall'opposizione. Sono stati inoltre presentati ufficialmente i sette assessori della Giunta, nominati dalla prima cittadina la scorsa settimana. Si tratta di Gianluca Mandas (vicesindaco con deleghe all'Urbanistica, Sostenibilità ambientale e Sport), Gianluca di Gioia (Lavori pubblici, Protezione civile e verde pubblico), Diego Cornas (Lavoro e Sviluppo economico), Simone Carta (Bilancio e Programmazione), Aicssia Meloni (Servizi nautici, Igiene urbana e Servizi cimiteriali), Cristiana Margherita Ruggi (Politiche sociali, Scuola e Volontariato) e Rachele Garau (Cultura e Affari generali).

COMMOZIONE. Ringrazio il mio predecessore Mario Puddu, lo scorso Consiglio e la passata amministrazione hanno sancito il legame tra il Movimento 5 stelle e Assemini, ha detto emozionata la sindaca durante suo discorso all'Aula e al pubblico. Ringrazio inoltre i cittadini che alle elezioni mi hanno dato la loro fiducia con il voto e saluto gli altri: sarò la sindaca di tutti, la mia porta sarà aperta all'intera cittadinanza. Auguro un buon lavoro a tutti i consiglieri, in particolare a chi siede tra i banchi di questo Consiglio per la prima volta.

I NOMI. Lichen potrà contare su un forte gruppo di maggioranza, composto da 15 esponenti, tutti appartenenti al Movimento 5 stelle: Ivano Melis (il più votato alle scorse elezioni con 546 preferenze), Riccardo Pilloni, Silvia Caria, Vincenza Deidda, Emanuela Serra, Nicola Congiu, Filippo Tuveri, Andrea Cera, Davide Pintus, Alessandro Urru, Sandro Sanna, Manuela Fauni, Gianluca Molinu, Filomena Crobeddu e Giorgio Sabeddu. Della minoranza fanno invece parte sette consiglieri della coalizione di centrodestra sconfitta al ballottaggio del 25 giugno e due del centrosinistra. Proposta civica occupa tre seggi con Antonio Scano (candidato a sindaco con il centrodestra), Matteo Venturelli, Sabrina Stara; la Lcga-Psd'Az (al. l'esordio tra i banchi consiliari) due con Paola Mereu e Gigi Garall; uno a testa per Forza Italia con Francesco Dcsogus, e Fratelli d'Italia, rappresentato da Stefano Dementis. Il centrosinistra è invece rappresentato da due candidati a sindaco al primo turno: Francesco Lecis del Pd e Francesco Consalvo di Democratici progressisti per Assemini.

11-07-2018 10:00 Eoa

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

SASSARI. Case e aziende, scampato pericolo grazie a vigili e forestali

Campagne della Nurra, un pomeriggio d'inferno

[Mariangela Pala]

SASSARI. Case e aziende, scampato pericolo grazie a vigili e forestali Campagne della Nurra, un pomeriggio d'inferno > Ore di paura nelle campagne della Nurra per un violento incendio che ha divorato quaranta ettari di terreno in gran parte destinato al pascolo e un ettaro e mezzo di macchia mediterranea e radure. Il fuoco è divampato ieri pomeriggio nei campi di Canaglia e La Pedraia, zone rurali di Sassari, tra Palmadula e l'Argentiera. Il rogo ha impegnato fino a tarda sera decine di uomini del Corpo forestale, dei Vigili del fuoco e della Protezione civile. Alle 14.58 la vedetta di Montet'orte segnalava il turno in un campo di grano nella zona di Canaglia dove è stata inviata una pattuglia della Forestale e i Vigili del fuoco. IL PERICOLO DEL VENTO. Un incendio di piccole proporzioni che in pochi minuti ha percorso la strada distruggendo ogni cosa ed estendendosi su un fronte immenso: si stima che in tre ore abbia raggiunto i cinquecento metri. Le fiamme alte non hanno lasciato scampo a lunghe distese di campi di grano ormai pronto per la mietitura, per poi proseguire con parte della macchia mediterranea. Operative da terra le squadre dei Vigili del fuoco di Porto Torres Sassari, supportate dagli elicotteri con base a Bosa e Ane la e dal SuperPuma partito da Fenu, un mezzo pesante che trasporta 15 uomini e con capacità di oltre 4,5 tonnellate tra acqua e liquido estinguente, intervenuto per le difficoltà causate dal forte vento. Elicotteri in azione con venti lanci ciascuno di cui sei di schiumogeno antincendio. SOCCORSI PRONTI. Le dotazioni hanno lavorato a ritmi veloci grazie alla presenza nelle vicinanze di laghetti e di bacini artificiali per uso agricolo che hanno permesso il rifornimento dell'acqua dei velivoli. Le condizioni meteo hanno reso molto complesse le operazioni di spegnimento coordinate dal Corpo forestale della Sardegna con il supporto dei battaglioni di Sassari e di Porto Torres, due squadre di Forestali di Sassari e Alghero. Carabinieri e Polizia hanno gestito la viabilità, il traffico è rimasto chiuso a lungo per garantire l'incolumità degli abitanti e dei turisti diretti verso l'Argentiera. Il fuoco ha lambito senza causare danni anche alcune abitazioni e aziende agricole sparse in una zona a scarsa densità abitativa. I primi ad affrontare l'incendio sono stati proprio i proprietari delle aziende agricole che hanno attivato i sistemi di irrigazione dei terreni per contrastare il fuoco. Il fuoco è divampato lunedì pomeriggio nei campi di Canaglia e La Pedraia, zone rurali di Sassari, tra Palmadula e l'Argentiera. Le fiamme alte non hanno lasciato scampo a lunghe distese di campi di grano ormai pronto per la mietitura e l'avanzare delle fiamme. Nessuna conseguenza per le persone. Peraltro ieri era stato emanato dalla Protezione civile un avviso di allerta con codice arancione, (gli uomini della Forestale hanno presidiato la zona durante tutta la notte per tenere sotto controllo l'area, a seguito del cambio del vento da libeccio a maestrale. Mariangela Pala BIPRODUZIONE RISERVATA -titolo- Campagne della Nurra, un pomeriggio d'inferno

Restauri**Restauro chiesa di San Giuseppe, altri 70 mila euro***[Redazione]*

Restauri Oltre 70 mila euro per completare gli interventi di consolidamento e restauro della chiesa di San Giuseppe, nel centro storico di Ortigia. Ad annunciare lo stanziamento delle risorse da parte della Regione è Vincenzo Vinciullo. Le risorse - spiega l'ex deputato regionale - saranno trasferite dal Dipartimento regionale della Protezione civile al Genio civile che, nella qualità di funzionario delegato, ha seguito i lavori per il recupero della chiesa. Vinciullo ricorda anche qualche passaggio dell'iter che ha visto la progettazione, il finanziamento e l'avvio dei lavori di consolidamento e restauro. A dicembre del 2012 - aggiunge - era stata impegnata la somma di 438 mila euro dai fondi per la legge sulla Ricostruzione. L'obiettivo era ed è quello di riaprire quanto prima la chiesa al culto per cui la decisione ultima spetta all'arcivescovo per stabilire modalità e tempi per poter riaprire il tempio. (*GAUR*) -tit_org-

Licata**Rogo minaccia il cimitero di Marinello***[Redazione]*

e Licata Rogo minaccia il cimitero di IVlarinello un incendio di sterpaglie e mac- stati impegnati nello spegnimento chia mediterranea ha minacciato le dell'incendio di un deposito sulla statombe del cimitero comunale di Licata tale 115, a pochi chilometri dall'ingresso che si trova a Marianello. Le fiamme di Licata. A dare l'allarme sono stati alhanno aggredito la macchia méditer- cuni automobilisti in transito nella zoranea e gli sterpi che si trovano sul co- na,che hanno notato lefiamme levarsi stone posto proprio sotto al campo- alte dal capannone ed hanno avvertito santo. I pompieri si sono precipitati sul i pompieri. (*PAPI*) posto e si sono messi al lavoro. Domare il rogo, considerato il vento forte e visto che le fiamme stavano bruciando gli sterpi di un costone scosceso, è stato tutt'altro che semplice, ma i vigili del fuoco sono riusciti comunque nell'intento di circoscrivere il fuoco e spegnerlo. Intanto i vigili del fuoco del distaccamento di corso Argentina sono -tit_org-

Rogo in chiesa.

Madonna dell' Aiuto, cantiere a Trecastagni

[Redazione]

ROGO IN CHIESA. Un'impresa sistemerà il tempio gratis Madonna dell'Aiuto, cantiere a Trecastagni TRECAGNI. A quasi due mesi di distanza dal rogo che ha semidistrutto il quadro della Madonna dell'Aiuto di Trecastagni e annerito le pareti del tempio, sono iniziati i lavori di pulizia del luogo sacro. A coordinare i volontari della parrocchia è don Alfio Cristaudo. Una trentina di parrocchiani - dice il reverendo - ciascuno con la propria professionalità intellettuale o manuale sta offrendo un contributo per riaprire al culto la chiesa. Padre Cristaudo parla anche di offerte libere. Una vecchietta - dice - ha venduto una coppia di orecchini d'oro - e mi ha consegnato il ricavato. Per sostenere i costi prossimamente saranno organizzate manifestazioni pubbliche. Il fuoco, nella notte dello scorso 18 maggio, non ha provocato danni strutturali alla chiesetta, ma per rimettere in sesto il tempio occorrono complessivamente circa 50 mila euro. Buona parte di queste offerte - dice ancora il parroco - serviranno per restaurare il quadro e la statua della Madonna danneggiati dall'incendio. Invece, per quanto riguarda, il rifacimento del tetto e dell'abside sarà una ditta locale, accreditata presso la Sovrintendenza che a titolo gratuito effettuerà i necessari lavori. Per il restauro del quadro e della statua mariana la Curia ha indetto una gara. Il nostro obiettivo - conclude don Alfio Cristaudo - è quello di riaprire al culto la chiesa nel prossimo mese di maggio, ("oc) IJcchetemarii HjHf -. ad. m. WUT ' i CBIdannjaloanm - ' 1 ', Êâ^ÿß â ÊÉ ss -tit_org- Madonna dell Aiuto, cantiere a Trecastagni

Partinico

Incendio minaccia la scuola di via Fogazzaro

[Redazione]

1 Partinico Un incendio ha lambito la scuola di via Fogazzaro a Partinico. Ancora una volta ad andare a fuoco il grande terreno incolto che si trova accanto all'immobile che ospita il plesso scolastico e che ogni anno puntualmente nel periodo estivo va a fuoco. Ad intervenire vigili del fuoco che hanno lavorato per mettere in sicurezza l'area, salvaguardando quindi la struttura da eventuali danni. CMIGI*) -tit_org-

Restauri**Restauro chiesa di San Giuseppe, altri 70 mila euro***[Redazione]*

O Restauri Oltre 70 mila euro per completare gli interventi di consolidamento e restauro della chiesa di San Giuseppe, nel centro storico di Ortigia. Ad annunciare lo stanziamento delle risorse da parte della Regione è Vincenzo Vinciullo. Le risorse-spiega l'ex deputato regionale - saranno trasferite dal Dipartimento regionale della Protezione civile al Genio civile che, nella qualità di funzionario delegato, ha seguito i lavori per il recupero della chiesa. Vinciullo ricorda anche qualche passaggio dell'iter che ha visto la progettazione, il finanziamento e l'avvio dei lavori di consolidamento e restauro. A dicembre del 2012 - aggiunge-era stata impegnata la somma di 438 mila euro dai fondi per la legge sulla Ricostruzione. L'obiettivo era ed è quello di riaprire quanto prima la chiesa al culto per cui la decisione ultima spetta all'arcivescovo per stabilire modalità e tempi per poter riaprire il tempio. (*GAUR*) -tit_org-

rischio idrogeologico.

Mazara, stop al piano per tutelare la costa

[Salvatore Giacalone]

RISCHIO IDROGEOLOGICO. La bocciatura arriva dal Dipartimento dell'assessorato al Territorio e ambiente. L'ente è pronto ad integrare la documentazione mancante Ma2ara, stop al piano per tutelare la costa. La Regione ha dichiarato inammissibile il progetto dal Comune per contrastare l'erosione del litorale di Tonnarella. Dal Comune spiegano che la dichiarazione di non ricevibilità del progetto presentato potrebbe essere rivista in quanto sono in corso integrazioni e che sarebbe un problema di lettura del file. Salvatore Giacalone MAZARA Progetto inammissibile. È quello per evitare i rischi di natura idrogeologica e la messa in sicurezza delle coste, soggette ad erosione. È stato presentato alla Regione dall'amministrazione comunale di Ma2ara che intende tutelare le coste che, negli anni scorsi, sono state flagellate dalle intemperie con cadute di pezzi di strada sul litorale di Tonnarella e sul lungomare Hopps. Il progetto presentato dal Comune è stato dichiarato però inammissibile dal Dipartimento regionale dell'assessorato al Territorio e ambiente per la mancata presentazione del supporto informatico relativo al progetto. Le risorse arrivano dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale messi a disposizione dalla Regione per gli interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera. Il finanziamento, per il quale la Regione aveva stanziato ben 155 milioni di euro, prevedeva una prima tranche di 31 milioni a quei Comuni che avessero superato un primo esame, ovvero quello della verifica delle documentazioni tecniche e progettuali, oltre all'inserimento dei dati nella piattaforma Rendis (Repertorio Nazionale Interventi per la protezione del Suolo). Il Comune di Ma2ara del Vallo, sulla piattaforma Rendis, sarebbe inesistente, cioè non avrebbe inserito alcun dato. Dal Comune di Ma2ara sottolineano che la dichiarazione di non ricevibilità del progetto presentato potrebbe essere rivista in quanto sono in corso integrazioni alla presentazione dello stesso ed in ogni caso si tratterebbe di un problema di lettura del file, quindi i dati sarebbero esistenti. Inoltre, come anticipato lo scorso mese di marzo dal progettista, l'ingegnere Leonardo Tallo del Dipartimento opere marittime Sicilia - Calabria, la prima tranche di 31 milioni di euro per la lotta all'erosione della costa è risultata assolutamente insufficiente. Infatti ad oggi le proposte progettuali dichiarate ricevibili ammontano a circa 380 milioni. Solo meno del 10% potranno essere accolte e ci sarebbe già una sorta di priorità per i comuni del messinese. In ogni caso - assicurano dal Comune - si lavorerà lo stesso per l'integrazione della documentazione della proposta progettuale. Dal Comune viene anche sottolineato che si è fiduciosi che la dichiarazione di non ricevibilità del progetto presentato potrà essere rivista in quanto il Comune presenterà le memorie nei tempi previsti dal decreto del dirigente generale dell'assessorato Territorio e Ambiente n. 393 del 27 giugno scorso. Quindi, per il comune niente è stato perso anche se i finanziamenti sono insufficienti data la platea di comuni che vi concorrono. Il progetto presentato nell'ambito del Po-Fers 2014-2020 Asse 5 Azione 5.11/A, prevede la realizzazione di Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza del territorio costiero di Ma2ara del Vallo esposto al rischio idrogeologico e di erosione costiera. L'aumento della resilienza è un sistema urbano che non si limita ad adeguarsi ai cambiamenti climatici che negli ultimi decenni rendono sempre più vulnerabili le città con conseguenze sempre più drammatiche e costi ingentissimi, la resilienza si modifica costruendo risposte sociali, economiche e ambientali nuove che le permettano di resistere nel lungo periodo alle sollecitazioni dell'ambiente e della storia. La resilienza è quindi oggi una componente necessaria per lo sviluppo sostenibile, agendo prima di tutto sui modelli organizzativi e gestionali dei sistemi urbani. Una città sostenibile è quindi una città resiliente. Il progetto mira a ripristinare la funzionalità delle opere di difesa procedendo, nel contempo, alla realizzazione di tutte le opere minori ed accessorie necessarie ad assicurare la fruibilità e la sicurezza dell'asse viario ed aumentare la resilienza delle coste al fenomeno erosivo. In particolare l'intervento rappresenta il completamento di una serie di lavori posti in essere sia dalla Protezione civile, sia dal Comune di Ma2ara. (SG) La costa di Tonnarella, a Ma2ara del Vallo, nel corso degli anni è stata danneggiata dai

marosi -tit_org-

Albero sulle auto, sfiorata la tragedia

[Redazione]

Decine gli interventisti dei vigili del fuoco: nessun ferito ma numerosi danni a SASSARI. Ha danneggiato due auto in sosta e solo per miracolo non ha causato una strage. Se la vista brutta dei passanti che ieri pomeriggio, poco dopo le 16, hanno visto crollare sotto la spinta del vento - che a quell'ora soffiava fortissimo sulla città - un grosso albero che da un giardino condominiale di via Besta è franato sulla strada, proprio nei pressi dell'incrocio con via Duca degli Abruzzi. Il tronco di diversi centimetri di diametro avrebbe potuto uccidere. L'albero ha bloccato completamente la strada, adagiandosi su due auto in sosta posteggiate accanto all'ingresso di una farmacia. Le auto hanno riportato danni ingenti. Sul posto sono intervenuti pochi istanti dopo i vigili del fuoco, gli uomini della protezione civile e gli agenti della polizia locale, la Misericordia. L'albero è stato sezionato con la sega elettrica e portato via a pezzi: dopo circa un'ora la strada è stata riaperta. Decine ieri pomeriggio le chiamate alla centrale operativa dei vigili del fuoco, la maggior parte per alberi e pali caduti. Tanti danni, ma nessun ferito. L'albero crollato nel pomeriggio in via Besta (foto Mauro Chessa) Sassari Vaàà! -tit_org-

emergenza vento

Nurra, fiamme vicino alle case Albero su auto a Sassari = Il fuoco lambisce le case distrutti quaranta ettari

[Luca Fiori]

EMERGENZA VENTO Nurra, fiamme vicino alle case Albero su auto a Sassari L. FIORI A PAGINA 17

EMERGENZAfuoco lambisce le case distrutti quaranta ettari Pomerigiopaura tra Palmadula e Canaglia con I rogo alimentato dal vento Timore per alcuni animali al pascolo. Sul posto tré elicotteri e squadre a terra di Luca Fiori

SASSARI Prima ancora che gli elicotteri della Forestale e dei vigili del fuoco iniziassero a volteggiare sulle loro teste e le squadre a terra a combattere faccia a faccia con le fiamme, gli allevatori della Nurra si sono rimboccati le maniche e senza perdere tempo hanno fatto quello che c'era da fare. Hanno fatto quel primo intervento che spesso risulta determinante. Decine di capi bovini terrorizzati in mezzo ai campi, per i roghi che nel primo pomeriggio di ieri - sospinti da un vento fortissimo - hanno iniziato a divorare un costone di macchia mediterranea tra Palmadula e Canaglia, in località La Pedraia, sono stati tratti in salvo e condotti lontano dalle fiamme. Al sicuro. I vitelli e le mucche che ieri subito dopo pranzo rischiavano di morire carbonizzati tra i quaranta ettari di terreni distrutti dal fuoco, si sono salvati tutti proprio grazie alla tenacia degli allevatori della zona e poi all'intervento di volontari e dell'impeccabile macchina dei soccorsi. Le fiamme hanno lambito anche alcune abitazioni di campagna, ma il pronto intervento dei carabinieri della stazione di Palmadula, coordinati dal maresciallo Alessandro Reina, ha scongiurato il pericolo anche per le persone. Il fuoco alla fine ha distrutto 40 ettari di terreno, quasi tutti dedicati a pascolo e uno solo di macchia mediterranea. Solo in serata la situazione è tornata lentamente alla normalità. Sul posto, insieme ai carabinieri e ai volontari della zona, hanno operato per ore gli uomini del Corpo forestale, di Forestas di Alghero e Sassari, vigili del fuoco e barraceli! di Sassari e di Porto Torres. Oltre alle squadre di terra, sono intervenuti gli elicotteri con base a Bosa e Anela e il Su perPuma partito da Fenosu, l'elicottero pesante con capacità di oltre 4,5 tonnellate tra acqua e liquido estinguente e il trasporto di 15 uomini - chiamato all'intervento a causa delle difficoltà causate dal forte vento. Le operazioni di spegnimento sono state coordinate dal Corpo forestale della Sardegna, responsabile della funzione di spegnimento degli incendi boschivi. Il fortissimo vento di libeccio ieri pomeriggio soffiava fortunatamente in direzione opposta ad alcune abitazioni e aziende agricole della zona e questo ha scongiurato danni maggiori. 1 carabinieri hanno gestito il traffico, rimasto bloccato a lungo per garantire l'incolumità degli abitanti e dei turisti diretti verso le spiagge dell'Argentiera e di Stintino. Paura anche a Ploaghe dove ieri pomeriggio gli uomini della compagnia barracellare e della Forestale nel corso di un incendio hanno tratto in salvo due cani rimasti intrappolati in un canile avvolto dalle fiamme. Il forte vento ha causato danni anche a Sassari dove l'impianto di sollevamento di Abbanoa, a Monte Oro, è finito fuori uso. Nel pomeriggio i tecnici sono intervenuti con le squadre elettromeccaniche e hanno proceduto alla riparazione e airiawio dell'impiantopoche ore. Uno dei tré elicotteri impegnati nelle operazioni di spegnimento dellefiamme a Canaglia (servizio di Mauro Chessa) Carabinieri e vigili del fuoco sulla strada per Palmadilla -tit_org- Nurra, fiamme vicino alle case Albero su auto a Sassari - Il fuoco lambisce le case distrutti quaranta ettari

Rogo in casa, sfiorata la tragedia

Tratti in salvo, per miracolo, una giovane donna e il figlioletto di appena 5 mesi

[Carmelo Vella]

CANICATTÌ L'incendio a causa di un corto circuito si è sviluppato in una vecchia abitazione di via Nisser Rogo in casa, sfiorata la tragedia. Tratti in salvo, per miracolo, una giovane donna e il figlioletto di appena 5 mesi CARMELO VELLA CANICATTÌ. Stava per trasformarsi in tragedia una tranquilla domenica di luglio a Canicattì. Nella tarda mattinata, infatti, un incendio provocato da un corto circuito all'impianto elettrico ha mandato a fuoco una vecchia abitazione di via Nissena, zona del popoloso quartiere di Borgalino, dove vive una famiglia di extracomunitari provenienti dal Senegal e muniti di regolare permesso di soggiorno. Ma la fortuna ha voluto, che scattato l'allarme, in zona si trovasse una volante del commissariato di pubblica sicurezza della città con gli agenti di servizio che non hanno esitato un solo istante a mettere in atto tutte le loro forze ed il proprio coraggio, salvando di fatto una giovane donna ed il neonato di appena cinque mesi che si trovavano all'interno del vecchio alloggio. I poliziotti, mentre attendevano l'arrivo dei vigili del fuoco del distaccamento di Canicattì, sono entrati dentro l'abitazione avvolta dal fuoco e dal fumo e dopo avere avvolto il neonato in un lenzuolo bagnato d'acqua lo hanno calato da un balcone affidandolo a dei vicini di casa della coppia di extracomunitari. Ma l'azione dei poliziotti non è finita assolutamente qui. Gli agenti, si sono procurati una vecchia scala di legno ed uno di loro è tornato su per soccorrere la giovane mamma rimasta come impietrita all'interno dell'appartamento mentre il fuoco continuava a divampare alto. Anche in questo caso la missione è stata portata a termine con la mamma ed il figlio che sono stati salvati. Due agenti, che non hanno esitato a mettere in pericolo la propria per salvare la vita altrui. Poi in via Nissena, sono giunti i vigili del fuoco del distaccamento di Canicattì che hanno completato l'opera spegnendo le fiamme che nel frattempo avevano avvolto l'intera abitazione aggredendo mobili e suppellettili che si trovavano all'interno. E l'incendio di domenica scorsa apre in città riapre una vecchia problematica che si trascina ormai da anni a Canicattì. Si tratta delle vecchie abitazioni del centro storico che vengono date in affitto spesso a gente che proviene dall'est Europa o ad immigrati che risiedono in città. Vere e proprie catapecchie che proprietari con pochi scrupoli cedono in affitto anche a prezzi elevati a gente che proviene dalla Romania o da altri paesi del nord Africa che in questo modo riescono ad avere un alloggio anch'esse non vi sono le più elementari norme igienico- sanitarie. Per questi motivi in passato, polizia, carabinieri e vigili urbani, hanno effettuato delle vere e proprie operazioni di verifica per accertare intanto, se queste case fossero state in locazione con regolari contratti d'affitto da parte dei proprietari a coloro i quali vi risiedevano all'interno IL LUOGO DOVE È AVVENUTO IL SALVATAGGIO -tit_org-

Istituita la sede Cri di Bompensiere e Campofranco

[Redazione]

REFERENTE SARÀ IL GEÓLOGO TOTINO SAIA Bompensiere. Con provvedimento del presidente della Croce Rossa, Comitato di Caltanissetta, Nicolo Piave è stata istituita la sede Cri di Bompensiere e Campofranco e nominato il referente di sede nella persona del geólogo Salvatore Maria Saia. Già volontario della Croce Rossa Italiana dal febbraio 2014, esperto in Disaster Management, funzionario in pensione della Provincia regionale di Caltanissetta, responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, ha grande esperienza in ambito emergenziale. La nomina è avvenuta a seguito della disponibilità del dott. Saia a svolgere un ruolo di promotore dell'attività di volontariato nei territori interessati e dall'esigenza del comitato nisseno di poter ampliare la presenza della Croce Rossa a Bompensiere e Campofranco. L'obiettivo del comitato nisseno - spiega Piave - è quello di aumentare la capillarità dei volontari sul territorio al fine di poter intervenire in caso di necessità e fornire quotidiana assistenza ai vulnerabili. Nel mese di settembre inizieremo una campagna di reclutamento per poter svolgere un corso di formazione per volontari. Ringrazio fin d'ora l'amico Totino Saia che ha subito mostrato interesse ed entusiasmo in questo progetto di crescita; con l'intero consiglio direttivo siamo certi che entro il mese di dicembre il gruppo Cri di Bompensiere e Campofranco sarà una realtà. TOTINO SAIA -tit_org-

Recuperati strumenti per la ricerca

[Redazione]

Recuperati strumenti per la ricerca. Acquistati 11 anni fa dalla Provincia regionale e poi abbandonati. Adesso sono stati affidati al Consorzio Universitario e trasferiti al Cefpas dove saranno a disposizione degli studenti delle varie facoltà. GIUSEPPE SCIBETTA Trova (finalmente, e dopo undici anni) una soluzione pratica la paradossale vicenda degli strumenti di notevole valore scientifico acquistati nel 2007 dall'allora Provincia regionale e sino ad ora mai utilizzati. Una strumentazione - costata in tutto poco più di 930 mila euro e finanziata in buona parte dalla Comunità europea - destinata alla ricerca innovativa ed al trasferimento tecnologico in vari settori quali quelli dell'agroalimentare, delle energie rinnovabili, del biomedico, ed in altri settori che avrebbe fatto venire l'invidia a qualsiasi struttura pubblica e privata che si occupa di ricerca e sperimentazione, ma che sino ad ora non è mai stata sfruttata per le finalità per le quali è stata acquistata essendo rimasta in gran parte chiusa in alcuni scatoloni ammonticchiati in un magazzino dell'ex Asl di Gela ed anche in un piccolo casotto che si trova all'ingresso dell'Istituto Agrario "Senatore Di Rocco" di Caltanissetta. Ad interessarsi di questa incredibile questione è stato ancora una volta il dott. Salvatore Di Palma (43 anni) che già nell'ottobre del 2014 sollecitò vanamente l'utilizzazione di questa strumentalizzazione (tenuta in stato di abbandono) a nome del Parco scientifico e Tecnologico della Sicilia e che nella qualità di componente del Polizia 0934791 Carabinieri 093497800, Polizia stradale 09347955. Guardia di finanza 0934591884; Prefettura 0934791 E, Polizia municipale 093474600-0934. 565045: Vigili del fuoco 0934554155; Protezione Civile 0934-581755, Centro anti violenza "Calatea e il Tulipano, viale Trieste 132, tel. 380-1929687, 0934-551010. Consultorio DeGasperi 4, tel. 0934-5069. turistiche Sportello Urp del Comune 093474395; Presidio S. Elia 0934559111; Radio Oà 0934-26893; Tribuna le 093471111; Municipio 0934-74111; Stazione ferroviaria call center 892021; Teatro Regina Margherita 0934547599; Teatro Rosso di San Secondo 0934547001. direttivo del Consorzio Universitario Nisseno, è "ritornato alla carica" nel marzo scorso chiedendo - con il supporto del presidente dell'ente dott. Giovanni Arnone - all'attuale commissario straordinario del Libero Consorzio comunale nisseno dott.ssa Rosalba Panvini l'affidamento di questi strumenti al fine di essere destinati per le attività scientifiche di ricerca e di didattica dei corsi di laurea esistenti a Caltanissetta e per le altre attività connesse al raggiungimento dei fini istituzionali dell'ente. Richiesta che dalla stessa Panvini è stata immediatamente accolta, per cui questi strumenti verranno trasferiti a giorni al Cefpas, dove - con la collaborazione del prof. Giuseppe Ciglia (componenti del Consorzio universitario e della prof.ssa Italia Di Liegro (presidente del Polo universitario nisseno) - potranno essere messi nella disponibilità degli studenti universitari dei corsi di Medicina e Chirurgia e di Ingegneria elettrica, ad eccezione di quelli concessi precedentemente (sempre in comodato d'uso) all'Istituto agrario nisseno per lo svolgimento di specifiche attività didattiche che vedranno coinvolti gli iscritti del "Senatore Di Rocco". Per realizzare questi obiettivi verrà così istituito un laboratorio per le attività di ricerca scientifica e di sperimentazione nel settore biologico e delle biotecnologie applicate da parte del Consorzio universitario nisseno. Legittima la soddisfazione degli attuali amministratori del Consorzio Universitario Nisseno ed in particolare del presidente Giovanni Arnone e dello stesso Salvatore Di Palma. Ringraziamo la dott.ssa Panvini per la disponibilità dimostrata - ha detto quest'ultimo - perché si pone fine ad una situazione dove purtroppo il buon senso per troppo tempo è stato completamente accantonato privando l'intera comunità dell'utilizzo di una strumentazione tecnica di particolare importanza.

Si tratta di una importante operazione amministrativa, che può offrire delle nuove opportunità al nostro territorio. Questi strumenti inoltre potranno essere utilizzati e messi a disposizione delle scuole del territorio per avviare gli studenti che vogliono in futuro frequentare corsi universitari ad interessarsi di ricerche tecniche e scientifiche. Salvatore Di Palma nella sede del Consorzio Universitario Nisseno -tit_org-

IN VIA VARESE Incendiate tre vetture

[Redazione]

IN VIA VARESE Incendiate tre vetture Incendio nel primo pomeriggio di ieri in via Várese, una parallela del lungomare Federico li di Svevia. Distrutte dal fuoco tré vetture che erano parcheggiate lì da tanto tempo e non avevano la copertura assicurativa. Non è escluso che le vetture siano state abbandonate Ãé nel tempo. L'episodio si è verificato poco dopo le 14. È stata una pattuglia dei vigili urbani a notare le fiamme e subito sono stati allertati i vigili del fuoco del locale distaccamento che hanno spento il rogo. Sull'episodio è stata avviata un'indagine. -tit_org-

Sardegna, codice arancione in Gallura e sud dell'isola per il rischio incendi

[Redazione]

Lunedì 16 Luglio 2018, 18:14 Le alte temperature previste anche per le prossime ore aumenteranno il pericolo per l'innescò di roghi. La Protezione civile regionale ha diramato un'allerta in Sardegna per alto rischio di incendi. L'isola, infatti, è al centro di una bolla di calore che persisterà nelle prossime ore, aumentando il pericolo per l'innescò di roghi. Il bollettino indica diverse località con il codice giallo (attenzione media), mentre in Gallura, nel Cagliari e nel Sarrabus, nel sud Sardegna, l'attenzione è rinforzata (codice arancione). "Le condizioni sono tali che, ad innescò avvenuto, l'evento - spiega la Protezione civile - se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale". red/mn (fonte: Regione Sardegna, Ansa)

Sicilia, incendi boschivi: prosegue l'impegno dell'AM. Intervento ieri nell'agrigentino -

[Redazione]

Lunedì 16 Luglio 2018, 09:32 Un HH-139A dell'Aeronautica Militare, in servizio di allarme antincendio presso la base di Trapani, è intervenuto per domare le fiamme divampate nel comune di Casteltermini (AG). Si è concluso verso mezzogiorno l'intervento di un elicottero HH-139A dell'Aeronautica Militare chiamato ieri, domenica 15 luglio, a spegnere le fiamme di un rogo divampato nell'agrigentino, in zona Garifo, nel comune di Casteltermini. L'ordine di decollo è giunto dal Comando Operazioni Aeree (C.O.A.) di Poggio Renatico (Fe), in coordinamento con la Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) della Regione Sicilia. L'equipaggio, in servizio di allarme antincendio e appartenente all'82 Centro C.S.A.R. (Combat Search and Rescue) di Trapani Birgi, è decollato dalla propria base intorno alle ore 8:30 del mattino, giungendo sul posto circa mezz'ora dopo. In totale, il mezzo dell'Aeronautica, che operava in collaborazione con i Vigili del Fuoco (VVFF), ha effettuato 11 sganci rilasciando 7700 litri di acqua prelevata dalla diga di Rosa Marina tramite la benna di cui è dotato. Rientrato in base intorno alle ore 11:30, l'elicottero ha ripreso il normale servizio di allarme antincendio, garantito 24 ore su 24, mentre sul posto hanno continuato ad operare due Canadair dei VVFF. L'HH-139A fa parte degli assetti delle Forze Armate che il Ministero della Difesa ha messo a disposizione per la campagna antincendi boschivi di quest'anno in Sicilia a seguito di un accordo siglato lo scorso 8 giugno con la Protezione Civile Nazionale e con la Regione Sicilia. L'antincendio è una delle capacità duali che l'Aeronautica Militare, in concorso con le altre Forze Armate, mette a disposizione della collettività nei casi di pubblica utilità o in occasioni di calamità, operando in questo caso in stretto contatto e a supporto delle diverse agenzie e corpi dello Stato impegnati nei soccorsi a terra e in volo. L'82 Centro C.S.A.R. dipende dal 15 Stormo, che ha sede a Cervia (RA). Insieme agli altri Centri C.S.A.R. distribuiti su tutto il territorio nazionale, esso garantisce senza soluzione di continuità, 365 giorni l'anno, la ricerca e il soccorso degli equipaggi di volo in difficoltà, oltre a concorrere ad attività di pubblica utilità quali la ricerca di dispersi in mare o in montagna, il trasporto sanitario d'urgenza di pazienti in pericolo di vita e il soccorso di traumatizzati gravi. [red/pc](#) (fonte: AM)

Sardegna, a Decimomannu potenziato il servizio di Ricerca e Soccorso in mare

[Redazione]

Lunedì 16 Luglio 2018, 14:45 Costituita presso l'aeroporto militare di Decimomannu (Ca) la 4 Sezione Elicotteri del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera che opererà nel campo della ricerca e soccorso in sinergia con l'80 Centro CSAR del 15 Stormo dell'Aeronautica Militare. Con l'arrivo questa mattina di un elicottero AW139 sull'aeroporto militare di Decimomannu (CA), sede del Reparto Sperimentale e di Standardizzazione al Tiro Aereo dell'Aeronautica Militare, è iniziata ufficialmente l'attività operativa della 4 Sezione Elicotteri del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera. La nuova componente aerea della Guardia Costiera opererà in Sardegna con mezzi, equipaggi e personale tecnico per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali quali la ricerca e soccorso in mare (SAR), il servizio di vigilanza delle attività di pesca e delle risorse biologiche, la tutela dell'ambiente marino e della costa, concorrendo a potenziare il servizio di allarme già attivo presso l'80 Centro Combat/Search and Rescue del 15 Stormo dell'Aeronautica Militare, operante a Decimomannu dal 1961. Tutto il supporto tecnico-logistico sull'aeroporto militare verrà garantito dal personale del Re.S.S.T.A. dell'Aeronautica Militare. La costituzione della neo Sezione Elicotteri sull'aeroporto militare sardo è un esempio tangibile di modello virtuoso attuato per realizzare sinergie tra Amministrazioni che permettono così, oltre che ad elevare il livello di interoperabilità tra le varie componenti, di generare economie e di ottimizzare le risorse a disposizione mettendo a sistema e al servizio della collettività competenza, standardizzazione, economie di scala ed efficienza del servizio in un'ottica interforze e interagenzia. L'80 Centro è uno dei reparti del 15 Stormo dell'Aeronautica Militare che garantisce 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno, la ricerca ed il soccorso degli equipaggi di volo in difficoltà. Inoltre concorre ad attività di pubblica utilità quali la ricerca di dispersi in mare o in montagna, il trasporto sanitario d'urgenza di ammalati in pericolo di vita ed il soccorso di traumatizzati gravi. Dalla sua costituzione ad oggi, gli equipaggi del 15 Stormo hanno salvato circa 7.300 persone in pericolo di vita. Il Reparto Sperimentale e di Standardizzazione Tiro Aereo (Re.S.S.T.A.) di Decimomannu è un Reparto di addestramento che ha il compito di assicurare il supporto a tutti i reparti di volo dell'Aeronautica Militare. La Base è ubicata in Sardegna a circa 20 km dalla città di Cagliari e, grazie alle favorevoli condizioni climatiche, alla disponibilità di ampi spazi aerei, nonché alla presenza di importanti infrastrutture logistiche, è annoverata come luogo ideale per addestramento aereo. Il Re.S.S.T.A. garantisce, inoltre, importanti servizi di cui beneficia anche la collettività locale: il servizio meteo di osservazione e previsione, il controllo di avvicinamento radar del traffico aereo civile e militare operante nell'area centro-sud della Sardegna e la ricerca e soccorso assicurata dall'80 Centro Combat Search and Rescue equipaggiato con elicotteri HH-212. Il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, cui compete il coordinamento delle attività di ricerca e soccorso in mare (SAR), già dotato di 3 Nuclei Aerei a Sarzana, Catania e Pescara, potrà così garantire un servizio di allarme h24 di ricerca e soccorso in mare (SAR) più rapido ed efficace anche nella vasta area di competenza che circonda l'isola. La sinergia tra le due Amministrazioni discende da un accordo firmato il 7 febbraio, che prevede, oltre alla messa a disposizione della base dell'Aeronautica Militare di Decimomannu per il rischieramento permanente dei mezzi aerei della Guardia Costiera, anche erogazione da parte dell'Arma Azzurra di corsi di specializzazione, abilitazione, qualificazione, addestramento e formazione a favore del personale del Corpo, il quale, in cambio, mette a disposizione un elicottero AW 139 per 300 ore annue per fini addestrativi. L'accordo, quindi, si configura come esempio virtuoso dell'integrazione interforze/interagenzia, finalizzato alla riduzione dei costi e a garantire una maggiore efficacia nell'espletamento dei compiti istituzionali. [red/mn](#) (fonte: Aeronautica Militare)

- Incendi Sardegna, vasto rogo nel Sassarese: case minacciate dal fuoco - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Incendi Sardegna, vasto rogo nel Sassarese: case minacciate dal fuocoUn grosso incendio è divampato nelle campagne tra Palmadula e l'Argentiera,nell'area rurale della Nurra di SassariA cura di Antonella Petris16 luglio 2018 - 17:17[Costa-Azzurra-incendi-a-Bormes-Les-Mimosas-66-640x435]LaPresse/ABACAUn grosso incendio è divampato nelle campagne tra Palmadula eArgentiera,nell area rurale della Nurra di Sassari. Le fiamme lambiscono alcune abitazionidi campagna nella località La Pietraia. Sul posto stanno intervenendo lesquadre dei vigili del fuoco di Porto Torres.Non è possibile al momento sapere quanto sia vastaarea interessata, né lecause che hanno scatenato il rogo. Ma data la presenza di vento e condizionimeteo favorevoli all estendersi del fuoco,allerta è massimo.Nel frattempo, a causa del forte vento, diverse squadre sono impegnate nelcentro abitato di Sassari, dove è stata già segnalata la caduta di alberi inalmeno quattro punti diversi della città.

- Incendi, 40 ettari in fumo nel Sassarese: salvate le case - Meteo Web - - - -*[Redazione]*

Incendi, 40 ettari in fumo nel Sassarese: salvate le case Sono quaranta, quasi tutti dedicati al pascolo e uno solo alla macchia mediterranea, gli ettari interessati dall'incendio che questo pomeriggio poco prima delle 15 è divampato nelle campagne di "Canaglia-La Pedraia". A cura di Antonella Petris 16 luglio 2018 - 20:23 [Costa-Azzurra-incendi-a-Bormes-Les-Mimosas-54-640x427] La Presse/ABACA Sono quaranta, quasi tutti dedicati al pascolo e uno solo alla macchia mediterranea, gli ettari interessati dall'incendio che questo pomeriggio poco prima delle 15 è divampato nelle campagne di Canaglia-La Pedraia, località rurale nella Nurra di Sassari, tra Palmadula e Argentiera. Sul posto operano gli uomini del Corpo forestale, di Forestas, vigili del fuoco e barracelli. Oltre alle squadre di terra, sono intervenuti gli elicotteri con base a Bosa e Anela e il SuperPuma partito da Fenu. L'intervento non è stato ancora completato, ma la situazione sembra sotto controllo. Rispetto al punto di partenza delle fiamme, la cui natura è ancora in corso di accertamento, fortunatamente il forte vento di libeccio soffiava in direzione opposta ad alcune abitazioni e aziende agricole che si trovano in una zona a scarsissima densità abitativa. Sul posto anche carabinieri e polizia, che hanno gestito il traffico, rimasto chiuso a lungo per garantire l'incolumità degli abitanti e dei turisti diretti all'Argentiera. Data la presenza del vento e di altri fattori climatici favorevoli all'estendersi del fuoco, allerta e massima.

- Incendi Sardegna, sette roghi nell'Isola: due domati con elicotteri - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Incendi Sardegna, sette roghi nell'Isola: due domati con elicotteri Sette gli incendi di oggi in Sardegna che hanno richiesto in due casi l'intervento dei mezzi aerei della flotta regionale, coordinati dal Corpo forestale. A cura di Antonella Petris 16 luglio 2018 - 22:36 [Costa-Azzurra-incendi-a-Bormes-Les-Mimosas-46-640x427] La Presse/ABACA Sette gli incendi di oggi in Sardegna che hanno richiesto in due casi l'intervento dei mezzi aerei della flotta regionale, coordinati dal Corpo forestale. Fiamme nel Sassarese, in località La Pedraia, in agro di Sassari: nessun pericolo per il centro abitato di Palmadula grazie agli sforzi delle forze in campo. L'incendio, in via di definitivo spegnimento, ha percorso circa 40 ettari di seminativo e un ettaro e mezzo di macchia mediterranea. Hanno contrastato le fiamme il personale del Corpo forestale regionale di Sassari, i Barracelli dei Comuni di Sassari e Porto Torres, due squadre dell'Agenzia Forestas. Tre gli elicotteri a supporto delle operazioni, compreso il Superpuma, l'elicottero Sikorsky che riesce a caricare e lanciare 4,5 tonnellate di acqua liquida estinguente e abilitato al trasporto di 15 uomini, chiamato all'intervento a causa delle difficoltà causate dal forte vento. Nel Sud dell'Isola le fiamme hanno interessato un ettaro e mezzo di macchia mediterranea in località Su Planu, in agro di Domus De Maria (Su), dove è intervenuto un elicottero della base di Pula, a supporto delle operazioni di terra svolte dal personale della Stazione del Corpo forestale di Teulada, coadiuvato da due squadre dell'agenzia Forestas. Negli altri casi i cinque incendi di dimensioni ridotte sono stati domati da personale a terra.

- Caldo in Sardegna: domani elevato il pericolo di incendi, codice arancio - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Caldo in Sardegna: domani elevato il pericolo di incendi, codice arancio Anche domani è elevato il pericolo di incendi in alcune zone della Sardegna, a causa delle elevate temperature. A cura di Filomena Fotia 16 luglio 2018 - 15:41 [18231900_small-640x427] La Presse/Reuters Anche domani è elevato il pericolo di incendi in alcune zone della Sardegna, a causa delle elevate temperature: in Gallura, nel Cagliari e nel Sarrabus il codice di allerta della Protezione civile regionale è passato da giallo ad arancio. Nella gran parte dell'isola il bollettino di previsione di pericolo incendi per domani indica un livello di pericolosità media (codice giallo).

Vasto incendio nel Sassarese - Sardegna

[Redazione]

Un grosso incendio è divampato nelle campagne tra Palmadula e l'Argentiera, nell'area rurale della Nurra di Sassari. Le fiamme lambiscono alcune abitazioni di campagna nella località La Pietraia. Sul posto stanno intervenendo le squadre dei vigili del fuoco di Porto Torres. Non è possibile al momento sapere quanto sia vasta l'area interessata, né le cause che hanno scatenato il rogo. Ma data la presenza di vento e condizioni meteorologiche favorevoli all'estendersi del fuoco, l'allerta è massima. Nel frattempo, a causa del forte vento, diverse squadre sono impegnate nel centro abitato di Sassari, dove è stata già segnalata la caduta di alberi in almeno quattro punti diversi della città.

Incendi: resta l'allerta in Sardegna - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 16 LUG - La Protezione civile regionale ha diramato una nuova allerta in Sardegna per alto rischio di incendi. L'Isola, infatti, è ancora al centro di una bolla di calore che persisterà nelle prossime ore, aumentando il pericolo per l'innescò di roghi. Il bollettino indica diverse località con il codice giallo (attenzione media), mentre in Gallura, nel Cagliari e nel Sarrabus, nel sud Sardegna, l'attenzione è rinforzata (codice arancione). "Le condizioni sono tali che, ad innescò avvenuto, l'evento - spiega la Protezione civile - se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale". (ANSA).

Vasto incendio nel sassarese, Regione: nessun pericolo per case

[Redazione]

IncendiLunedì 16 luglio 2018 - 19:46Salvato centro abitato di Palmadula "grazie alle forze in campo"Roma, 16 lug. (askanews) Vasto incendio in Sardegna nel sassarese, in località La Pedraia, ma nessun pericolo per il centro abitato di Palmadula grazie agli sforzi delle forze in campo, sottolinea la regione, spiegando che l'incendio è in via di chiusura. Le fiamme hanno percorso circa 40 ettari di seminativo e un ettaro e mezzo di macchia mediterranea. Sul posto sono intervenuti la forestale della stazione di Sassari, i Barracellidi Sassari e di Porto Torres, due squadre di Forestas di Sassari e Alghero. Tre gli elicotteri a supporto delle operazioni, compreso il Superpuma cioè elicottero pesante con capacità di oltre 4,5 tonnellate tra acqua e liquido estinguente e il trasporto di 15 uomini chiamato all'intervento a causa delle difficoltà causate dal forte vento. Al Sud le fiamme hanno interessato un ettaro e mezzo di macchia mediterranea in agro di Domus De Maria (località Su Planu), dove è intervenuto un elicottero del Servizio regionale partito dalla base elicotteristica di Pula, a supporto delle operazioni di terra svolte dal personale della Stazione del Corpo forestale di Teulada, con due squadre dell'agenzia Forestas. Il corpo forestale della Sardegna, responsabile della funzione di spegnimento degli incendi boschivi, ha infatti diretto le operazioni di spegnimento e coordinato gli elicotteri del servizio aereo regionale su due dei sette incendi che oggi hanno colpito la Regione.

Vasto rogo nel Sassarese: case minacciate dal fuoco

[Redazione]

DaAnsa News-16 luglio 2018[c77a17161bd0e48ceac3a9f1769e25fa] Un grosso incendio è divampato nelle campagne tra Palmadula e Argentiera, nell'area rurale della Nurra di Sassari. Le fiamme lambiscono alcune abitazioni di campagna nella località La Pietraia. Sul posto stanno intervenendo le squadre dei vigili del fuoco di Porto Torres. Non è possibile al momento sapere quanto sia vasta l'area interessata, né le cause che hanno scatenato il rogo. Ma data la presenza di vento e condizioni meteorologiche favorevoli all'estendersi del fuoco, l'allerta è massima. Nel frattempo, a causa del forte vento, diverse squadre sono impegnate nel centro abitato di Sassari, dove è stata già segnalata la caduta di alberi in almeno quattro punti diversi della città. [Commenti](#)

Incendi: è ancora allerta arancione in Sardegna

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-16 luglio 2018[e05f1ef66b4ce549ff5bf2257c86621] La Protezione civile regionale ha diramato una nuova allerta in Sardegna per alto rischio di incendi. L'isola, infatti, è ancora al centro di una bolla di calore che persisterà nelle prossime ore, aumentando il pericolo per insediamenti e roghi. Il bollettino indica diverse località con il codice giallo (attenzione media), mentre in Gallura, nel Cagliari e nel Sarrabus, nel sud Sardegna, l'attenzione è rinforzata (codice arancione). Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, evento spiega la Protezione civile se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale. Commento commenti

Incendi: 40 ettari in fumo nel Sassarese, salvate le case

[Redazione]

DaAnsa News-16 luglio 2018emergenza-incendi-castiadas-rischio-evacuazione-resort-abitazioni Sono quaranta, quasi tutti dedicati al pascolo e uno solo alla macchia mediterranea, gli ettari interessati dall'incendio che questo pomeriggio poco prima delle 15 è divampato nelle campagne di Canaglia-La Pedraia, località rurale nella Nurra di Sassari, tra Palmadula e Argentiera. Sul posto operano gli uomini del Corpo forestale, di Forestas, vigili del fuoco e barracelli. Oltre alle squadre di terra, sono intervenuti gli elicotteri con base a Bosa e Anela e il SuperPuma partito da Fenosu. L'intervento non è stato ancora completato, ma la situazione sembra sotto controllo. Rispetto al punto di partenza delle fiamme, la cui natura è ancora in corso di accertamento, fortunatamente il forte vento di libeccio soffiava in direzione opposta ad alcune abitazioni e aziende agricole che si trovano in una zona a scarsissima densità abitativa. Sul posto anche carabinieri e polizia, che hanno gestito il traffico, rimasto chiuso a lungo per garantire l'incolumità degli abitanti e dei turisti diretti ad Argentiera. Data la presenza del vento e di altri fattori climatici favorevoli all'estendersi del fuoco, l'allerta è massima. Puoi leggere anche: Vasto rogo nel Sassarese: case minacciate dal fuoco

Commenti

Fiamme nella notte a Villacidro, incendio in località Castangias

[Redazione]

DaRedazione Cagliari-16 luglio 2018[1498894660001] Notte di paura a Villacidro, dove un grosso incendio si è sviluppato in località Castangias, sul posto sono intervenuti i mezzi della protezione civile e del corpo forestale che hanno impiegato diverse ore per domare le fiamme. Colpa del vento forte e delle temperature altissime, le fiamme si sono propagate con velocità e hanno coinvolto diversi ettari di sterpaglie e di un'area boschiva. di paura a Villacidro, dove un grosso incendio si è sviluppato in località Castangias, sul posto sono intervenuti i mezzi della protezione civile e del corpo forestale che hanno impiegato diverse ore per domare le fiamme. Colpa del vento forte e delle temperature altissime, le fiamme si sono propagate con velocità e hanno coinvolto diversi ettari di sterpaglie e di un'area boschiva. Commenta i commenti

Messina: riunione tecnica a Palazzo Zanca per l'edizione 2018 della Vara e dei Giganti

[Redazione]

16 luglio 2018 15:44 Riunione tecnica a Palazzo Zanca di Messina per l'edizione 2018 della Vara e dei Giganti. Si è tenuto oggi a Palazzo Zanca un tavolo tecnico per fare il punto delle attività previste per l'edizione 2018 della Vara e dei Giganti con particolare attenzione agli aspetti relativi alla sicurezza e alla pubblica incolumità. Nel corso dell'incontro, cui hanno preso parte tra gli altri gli assessori, alla Protezione Civile, Massimiliano Minutoli, alle Attività Produttive e Promozionali, Dafne Musolino, e alle Tradizioni Popolari, Giuseppe Scattareggia; dirigenti ed esperti comunali interessati; e tutti gli attori coinvolti dal Piano di sicurezza, sono stati attenzionati gli aspetti inerenti la protezione civile. Abbiamo previsto la stessa organizzazione dell'anno scorso ha evidenziato l'assessore Minutoli in quanto ha funzionato perfettamente. La riunione odierna ha avuto lo scopo di rivisitare il medesimo piano ed affrontare nuove criticità, individuando le soluzioni più idonee. L'assessore Minutoli è poi entrato nel dettaglio: Sono stati previsti il PMA al PalaCultura e il sistema sanitario coordinato da ASP e supportato dai servizi di 118 con un'assistenza sanitaria lungo tutto il tragitto della Vara. Sarà eseguito il piano di blocco secondo la circolare Gabrielli attraverso l'impiego di mezzi e relative autobotti messe a disposizione da ATM, Messina Servizi, Movimento terra, Autoparco comunale e dalla Città metropolitana. Abbiamo inoltre previsto la predisposizione di un porter, che consentirà il deposito dei fiori offerti dai fedeli anziché la loro dispersione in strada al fine di trasportarli sino a piazza Duomo, dove saranno collocati sulla Vara. Nella discussione il piano di protezione civile per fronteggiare eventuali rischi territoriali sono state distinte infine tre tipologie di aree in base alle attività che in ognuna di esse si dovranno svolgere: Aree di Attesa (AT), Aree di Ricovero e Accoglienza (RI) e Aree di Ammassamento (AM). Il Comune ha individuato le aree di emergenza in funzione dello scenario di rischio derivante dalle manifestazioni di Vara e Giganti e quindi sono state prese in considerazione quelle ricadenti nella IV circoscrizione.

Emergenza cinghiali a Messina: secondo incontro del tavolo tecnico

[Redazione]

16 luglio 2018 21:16 Messina: alla presenza del Sindaco Cateno De Luca, supportato dall'Assessore alla tutela degli animali e con delega alla Protezione Civile Massimiliano Minutoli, si è svolto il secondo incontro relativo al tavolo tecnico presso la Sala Giunta di Palazzo Zanca avente come oggetto emergenza cinghiali. Alla presenza del Sindaco On. Dott. Cateno De Luca, supportato dall'Assessore alla tutela degli animali e con delega alla Protezione Civile Massimiliano Minutoli, si è svolto il secondo incontro relativo al tavolo tecnico aperto in data 12/07/2018 presso la Sala Giunta di Palazzo Zanca avente come oggetto emergenza cinghiali. All'incontro odierno hanno partecipato il Dott. Giovanni Cavallaro ispettore Antonino Lo Dico dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, il Dott. Santo Caputo medico veterinario libero professionista, il Dott. Santi La Macchia del Servizio Veterinario ASP 5, il Dirigente del Dipartimento Ambiente e Sanità Dott. Romolo Dell'Acqua con il Dott. Vincenzo Palana, il Comando della Polizia Metropolitana rappresentato dal Sostituto Commissario Giuseppe Bitto, il Dott. Vincenzo De Marco, direttore dell'Istituto zooprofilattico di Barcellona P.G., il consigliere Comunale Francesco Pagano. Sono state affrontate diverse sfaccettature legate all'emergenza cinghiali, valutandone gli aspetti sanitari e di incolumità per la cittadinanza nei casinoti di invasione dei suidi fino al centro città. Durante l'incontro il Sindaco Cateno De Luca ha intrattenuto una conversazione telefonica con l'Assessore Regionale Edy Bandiera per informare quest'ultimo circa la situazione e la necessità di emettere un'ordinanza volta a reprimere il fenomeno nel rispetto delle normative vigenti. Sono emerse quindi le criticità relative alle Ordinanze contingibili ed urgenti emesse in data 02/10/2015 e 20/10/2015 da parte del Sindaco di Messina e rimaste prive di riscontro, fatto questo che ha spinto il Sindaco Cateno De Luca a chiedere ai presenti, ognuno per la propria competenza, una relazione dettagliata necessaria a valutare i successivi adempimenti. Il tavolo tecnico rimane così aperto ed il Sindaco De Luca si è riservato di chiedere incontro formale all'Assessore Regionale Edy Bandiera per affrontare le carenze di informazioni degli uffici periferici regionali e per verificare le azioni da intraprendere per una pronta risoluzione all'emergenza cinghiali in atto.

Protezione civile, in arrivo a Catania "ondate di calore" di livello uno

[Redazione]

A Palazzo Zanca un tavolo tecnico sull'attività previste per l'edizione 2018 della Vara e i Giganti

[Redazione]

Stampa[photo_5464]Si è tenuto oggi 16 luglio a Palazzo Zanca un tavolo tecnico per fare il punto delle attività previste per l'edizione 2018 della Vara e i Giganti con particolare attenzione agli aspetti relativi alla sicurezza e alla pubblica incolumità. Nel corso dell'incontro, cui hanno preso parte tra gli altri gli assessori, alla Protezione Civile, Massimiliano Minutoli, alle Attività Produttive e Promozionali, Dafne Musolino, e alle Tradizioni Popolari, Giuseppe Scattareggia; dirigenti ed esperti comunali interessati; e tutti gli attori coinvolti dal Piano di sicurezza, sono stati attenzionati gli aspetti inerenti la protezione civile. Abbiamo previsto la stessa organizzazione dell'anno scorso ha evidenziato l'assessore Minutoli in quanto ha funzionato perfettamente. La riunione odierna ha avuto lo scopo di rivisitare il medesimo piano ed affrontare nuove criticità, individuando le soluzioni più idonee. L'assessore Minutoli è poi entrato nel dettaglio: Sono stati previsti il PMA al PalaCultura e il sistema sanitario coordinato da ASP e supportato dal servizio di 118 con un'assistenza sanitaria lungo tutto il tragitto della Vara. Sarà eseguito il piano di blocco secondo la circolare Gabrielli attraverso l'impiego di mezzi e relative autobotti messe a disposizione da ATM, Messina Servizi, Movimento terra, Autoparco comunale e dalla Città metropolitana. Abbiamo inoltre previsto la predisposizione di un porter, che consentirà il deposito dei fiori offerti dai fedeli anziché la loro dispersione in strada al fine di trasportarli sino a piazza Duomo, dove saranno collocati sulla Vara. Nel discutere il piano di protezione civile per fronteggiare eventuali rischi territoriali sono state distinte infine tre tipologie di aree in base alle attività che in ognuna di esse si dovranno svolgere: Aree di Attesa (AT), Aree di Ricovero e Accoglienza (RI) e Aree di Ammassamento (AM). Il Comune ha individuato le aree di emergenza in funzione dello scenario di rischio derivante dalle manifestazioni di Vara e Giganti e quindi sono state prese in considerazione quelle ricadenti nella IV circoscrizione. Lunedì 16 luglio 2018[end_paragrafo_sx]

Fiamme in appartamento, salvato operaio

[Redazione]

BOLZANO, 16 LUG - Per cause ancora non chiare, si è sviluppato un incendio in un alloggio per operai a Bolzano. L'appartamento si trova al primo piano di un condominio in via Castel Firmiano. L'allarme è stato dato verso le ore 2.30. I vigili del fuoco hanno salvato un 43enne, del Marocco, che ha riportato ferite lievi. E' stato trasportato dalla Croce Rossa all'ospedale di Bolzano. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri per i rilievi. (ANSA).

Incendi: resta l'allerta in Sardegna

[Redazione]

CAGLIARI, 16 LUG - La Protezione civile regionale ha diramato una nuova allerta in Sardegna per alto rischio di incendi. L'Isola, infatti, è ancora al centro di una bolla di calore che persisterà nelle prossime ore, aumentando il pericolo per l'innescamento di roghi. Il bollettino indica diverse località con il codice giallo (attenzione media), mentre in Gallura, nel Cagliari e nel Sarrabus, nel sud Sardegna, l'attenzione è rinforzata (codice arancione). "Le condizioni sono tali che, ad innescamento avvenuto, l'evento - spiega la Protezione civile - se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni che lo renderebbero difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale".

Incendio in appartamento,anziano salvato

[Redazione]

BOLZANO, 16 LUG - I vigili del fuoco hanno salvato un anziano dall'incendioscoppiato in un appartamento a Merano. Le cause sono ancora da stabilire, mapotrebbe essere stata dimenticata una pentola sul fuoco. L'allarme è stato dato nel primo pomeriggio. L'uomo, 71 anni, originario dell'Iraq, è stato trasportato in ospedale con ferite giudicate lievi dalla Croce Bianca. Sul posto è intervenuta anche la polizia per effettuare i rilievi. Nella notte siera verificato un altro incendio in un alloggio per operai a Bolzano: i vigili del fuoco avevano tratto in salvo un 43enne del Marocco, poi trasportato all'ospedale con ferite lievi.

Maltempo: in Toscana ? codice arancione

[Redazione]

FIRENZE, 16 LUG - Si rafforzeranno i fenomeni temporaleschi già previsti per la giornata di oggi, lunedì 16 luglio, in particolare nelle zone centromeridionali della regione, con rovesci e temporali sparsi, anche di forte intensità e abbassamento delle temperature. Per questo la Sala operativa unica della protezione civile regionale (Soup) ha emesso un avviso di criticità con codice arancione (per le province centro meridionali, compresa Firenze) mentre resta il codice giallo (per la costa nord e la Lunigiana). L'avviso di criticità, spiega la Regione, è valido a partire dalle 18 di oggi fino alle 23.59. Per domani, martedì, è previsto un generale miglioramento, ma resterà la possibilità di locali temporali pomeridiani sui rilievi. La sala operativa della Città metropolitana di Firenze spiega che il codice arancione riguarda il rischio idrogeologico del 'reticolo minore', i corsi d'acqua secondari (soprattutto Ema, Mugnone e Terzolle). Dalla mezzanotte l'allerta scenderà a codice giallo fino alle 8 di domani.

Vasto incendio distrugge deposito

[Redazione]

SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SALERNO), 16 LUG - Un rogo ha completamente distrutto il deposito di un bar, tabacchi, tavola calda e panificio ubicato a Sicignano degli Alburni, a sud di Salerno, ad un centinaio di metri dallo svincolo dell'Autostrada A2 del Mediterraneo. Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 3 della scorsa notte provocando decine di migliaia di euro di danni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco dei distaccamenti di Eboli e di Sala Consilina che sono riusciti a circoscrivere le fiamme che hanno lambito anche un'altra struttura. Sull'incendio, di probabile origine dolosa, indagano i Carabinieri della compagnia di Eboli (Salerno). (ANSA).

Fiamme in galleria stazione Firenze

[Redazione]

FIRENZE, 16 LUG - Allarme alla stazione ferroviaria di Santa Maria Novella a Firenze per un incendio scaturito nei locali seminterrati dove c'è la galleria dei negozi. Le fiamme, secondo quanto spiegato dai vigili del fuoco hanno interessato le batterie del gruppo statico di continuità che serve proprio i negozi sotto la stazione. A creare i maggiori disagi non è stato il rogo, subito spento dai pompieri chiamati intorno alle 3.00, ma il fumo che è salito fino al piano terra. Durante le operazioni di spegnimento i vigili del fuoco hanno interdetto il traffico pedonale, ma non quello ferroviario, all'interno della stazione e soprattutto l'ingresso sul lato di via Alamanni: i passeggeri potevano comunque entrare dagli altri ingressi. Nessun problema per le persone né danni alle strutture della stazione. Sul posto anche la polizia ferroviaria, la polizia municipale, personale di Trenitalia e di Gest, la società che gestisce la tramvia e che alle 5.48 ha fatto partire, regolarmente, la nuova linea per Careggi.

Terremoto: Cangini, da governo e maggioranza ancora indifferenza

[Redazione]

16/07/2018 17:31 AdnKronos@AdnkronosAdnKronosRoma, 16 lug. (AdnKronos) - Ancora un segno di indifferenza, ancora una dimostrazione di disinteresse. Dopo che alla Camera la maggioranza ha mancato di recepire gli emendamenti di Forza Italia al decreto terremoto, oggi il governo non si è neanche presentato. Seduta sospesa, i terremotati ringraziano. Lo scrive su Twitter il senatore di Forza Italia Andrea Cangini, eletto nelle Marche.

Padova: soccorsa una donna finita in una roggia con l'auto a Piazzola sul Brenta*[Redazione]*

16/07/2018 17:28AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPadova, 16 lug. (AdnKronos) - Poco dopo le 13.35, i vigili del fuoco sono intervenuti in via Risorgimento in località Presina a Piazzola sul Brenta (Pd) per soccorrere una donna finita con automobile dentro alla roggia Contarina. Tre persone, i quali hanno assistito alla perdita controllo della vettura, sono subito entrati in acqua raggiungendo la donna, che si trovava in difficoltà sul finestrino nell'auto quasi completamente inabissata. I soccorritori sono riusciti a tirare fuori la donna, posizionandola sul tetto della vettura. I pompieri accorsi da Cittadella anche con un gommone hanno posizionato la donna su una barella a cucchiaio per trasbordarla a riva, dove è stata presa in consegna dal personale del suem 118 per essere portata in ospedale a Cittadella. Successivamente sono stati recuperati e portati a riva anche i tre uomini, che hanno prestato il primo soccorso alla donna 60 enne di Camisano Vicentino. Sul posto la polizia locale di Piazzola sul Brenta per i rilievi del sinistro. La Fiat Tipo è stata recuperata con ausilio dell'autogrù arrivata da Padova. Le operazioni di soccorso dei vigili del fuoco sono terminate intorno alle 15.

I consigli per vincere le ondate di caldo

[Redazione]

[468x234_1478106388]ALGHERO - In questi giorni sono previste eccezionali ondate di caldo con temperature oltre la media stagionale. I soggetti maggiormente a rischio sono le persone anziane o non autosufficienti, chi assume regolarmente farmaci, i neonati e i bambini piccoli, chi fa esercizio fisico o svolge un lavoro intenso all'aria aperta. Il Dipartimento nazionale della Protezione civile invita, nei limiti del possibile, a non uscire nelle ore più calde, dalle 12 alle 18, soprattutto gli anziani, bambini molto piccoli, persone non autosufficienti o convalescenti; in casa, a proteggersi dal calore del sole con tende o persiane e mantenere il climatizzatore a 25-27 gradi. Per chi usa un ventilatore, si consiglia di non indirizzarlo direttamente sul corpo. In generale, bere e mangiare molta frutta ed evitare bevande alcoliche, caffeina e consumare pasti leggeri. Indossare abiti e cappelli leggeri e di colore chiaro all'aperto evitando le fibre sintetiche. Se con voi una persona in casa malata, fate attenzione che non sia troppo coperta. Infine, si raccomanda ai proprietari di cani di portarli a passeggio la mattina presto o la sera all'imbrunire: l'eccessivo calore accumulato dall'asfalto potrebbe danneggiare loro le zampe.

Spano a Nuoro per celebrazione del Patrono forestali

[Redazione]

[468x234_1531779244]NUORO - Il Corpo forestale esercita un ruolo centrale in materia di vigilanza e prevenzione dei reati ambientali, di controllo dei boschi e di lotta attiva contro gli incendi boschivi, di Protezione civile e tutela del patrimonio naturale e paesaggistico che costituisce una straordinaria ricchezza per la Sardegna. Lo ha detto l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente Donatella Spano, nel suo intervento sul Monte Ortobene, a Nuoro, in occasione della celebrazione della Festa di San Giovanni Gualberto, patrono dei forestali d'Italia. Erano presenti anche l'assessore regionale della Sanità Luigi Arru, il sindaco Andrea Soddu ed il prefetto Carola Bellantoni. L'assessore ha poi ricordato che l'azione della Giunta regionale, nel campo della tutela ambientale, stata indirizzata in questi anni alla nascita ed al rafforzamento di una struttura che favorisce la cooperazione tra i diversi soggetti coinvolti: dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale all'Agenzia Forestas, fino al sistema di Protezione civile, una rete in cui ciascuna componente assume un preciso compito in riferimento alla tutela, alla gestione e al controllo del territorio. Efficienza e la piena sinergia su cui si basa il sistema regionale antincendi - ha spiegato Spano - ci ha consentito di raggiungere risultati importanti nella prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi nel corso della campagna dello scorso anno, tanto che la Sardegna stata portata ad esempio come regione virtuosa nella lotta agli incendi da parte dello stesso capo Dipartimento della Protezione civile nazionale Angelo Borrelli. Inoltre, la titolare dell'Ambiente ha rimarcato l'attività delle squadre investigative della Forestale che avviano, appena si sviluppa un incendio, le prime indagini ed il prezioso contributo del Corpo all'interno del nucleo operativo dell'Unità di progetto contro la diffusione della Peste suina africana, coordinata dalla Direzione generale della Presidenza. Esprimo - ha concluso Spano - ancora una volta tutta la mia gratitudine nei confronti delle donne e degli uomini del Corpo forestale per il impegno costante al servizio della tutela delle persone e dell'ambiente. Nella foto: un momento della visita

Domato incendio vicino a Palmadula

[Redazione]

[468x234_1531766113]SASSARI - Il Corpo forestale della Sardegna, responsabile della funzione dispegnimento degli incendi boschivi, ha diretto oggi le operazioni dispegnimento e ha inoltre coordinato gli elicotteri del servizio aereoregionale, sempre coordinati dal Corpo, su due dei sette incendi dell'agionata. Fiamme nelle campagne di Sassari, in localit La Pedraia, ma nessun pericolo per il centro abitato di Palmadula grazie agli sforzi delle forze in campo. L'incendio ha percorso circa 40 ettari di seminativo ed 1,5 ettari di macchia mediterranea. Hanno contrastato le fiamme il personale forestale della Stazione della Forestale di Sassari, i barracelli di Sassari e di Porto Torres, due squadre di Forestas di Sassari ed Alghero. Tre gli elicotteri a supporto delle operazioni, compreso il Superpuma (l'elicottero pesante con capacit di oltre 4,5 tonnellate tra acqua e liquido estinguente ed il trasporto di quindici uomini) chiamato all'intervento a causa delle difficolt causate dal forte vento. Nel sud dell'Isola, le fiamme hanno interessato 1,5 ettari di macchia mediterranea in localit Su Planu, nelle campagne di Domus De Maria, dove intervenuto un elicottero del Servizio regionale partito dalla base elicotteristica di Pula, a supporto delle operazioni di terra svolte dal personale della Stazione del Corpo forestale di Teulada, coadiuvato da due squadre dell'agenzia Forestas.

Terremoto: Cangini, da governo e maggioranza ancora indifferenza

[Redazione]

[INS::INS]Roma, 16 lug. (AdnKronos) -?Ancora un segno di indifferenza, ancora una dimostrazione di disinteresse. Dopo che alla Camera la maggioranza ha mancato di recepire gli emendamenti di Forza Italia al decreto terremoto, oggi il governo non si neanche presentato. Seduta sospesa, i terremotati ringraziano?. Lo scrive su Twitter il senatore di Forza Italia Andrea Cangini, eletto nelle Marche. Ultimo aggiornamento: 16-07-2018 17:31

Padova: soccorsa una donna finita in una roggia con l'auto a Piazzola sul Brenta*[Redazione]*

[INS::INS]Padova, 16 lug. (AdnKronos) - Poco dopo le 13.35, i vigili del fuoco sono intervenuti in via Risorgimento in località Presina a Piazzola sul Brenta (Pd) per soccorrere una donna finita con l'automobile dentro alla roggia Contarina. Tre persone, i quali hanno assistito alla perdita controllo della vettura, sono subito entrati in acqua raggiungendo la donna, che si trovava in difficoltà sul finestrino nell'auto quasi completamente inabissata. I soccorritori sono riusciti a tirare fuori la donna, posizionandola sul tetto della vettura. I pompieri accorsi da Cittadella anche con un gommone hanno posizionato la donna su una barella a cucchiaio per trasbordarla a riva, dove stata presa in consegna dal personale del suem 118 per essere portata in ospedale a Cittadella. Successivamente sono stati recuperati e portati a riva anche i tre uomini, che hanno prestato il primo soccorso alla donna 60 enne di Camisano Vicentino. Sul posto la polizia locale di Piazzola sul Brenta per i rilievi del sinistro. La Fiat Tipo stata recuperata con l'aiuto dell'autograv arrivata da Padova. Le operazioni di soccorso dei vigili del fuoco sono terminate intorno alle 15. Ultimo aggiornamento: 16-07-2018 17:28

Prosegue l'allerta per il rischio incendi. L'assessore Spano visita le basi antincendio di Oristano

[Redazione]

[18486_650_320_dy_Prosegue_l'allerta_per_il_rischio_incendi_L'assessore_Spano_visita_le_basi_a]La Protezione civile regionale ha diramato una nuova allerta in Sardegna per la giornata di domani, per alto rischio di incendi.[INS::INS]L'Isola, infatti, è ancora al centro di una bolla di calore che persisterà nelle prossime ore, aumentando il pericolo di roghi. Il bollettino inviato dalla Protezione Civile regionale indica diverse località con il codice giallo corrispondente ad un'allerta media, mentre in Gallura, nel Cagliari e nel Sarrabus, nel sud Sardegna, l'attenzione è più alta. "Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento - spiega la Protezione civile - se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flottastatale". Mentre prosegue il programma di sopralluoghi dell'assessora della Difesa dell'ambiente Donatella Spano nelle strutture centrali e periferiche del Corpo Forestale e di vigilanza ambientale in occasione della campagna antincendi boschivi 2018. L'esponente dell'Esecutivo delegata alla Protezione civile ha verificato lo schieramento delle forze in campo delle basi elicotteristiche Fenosu (Oristano), di Sorgono e di Anela. A Oristano ha partecipato all'incontro di aggiornamento professionale che ha interessato tutta la catena di comando della Direzione di spegnimento del Corpo forestale, alla presenza di operatori delle sale operative e di personale di volo. "Il confronto delle esperienze è fondamentale anche per il perfezionamento continuo della comunicazione in emergenza tra i mezzi in volo e gli operatori di terra. La Sardegna può vantare alte competenze in campo ma non possiamo mai abbassare la guardia perché, a seconda delle condizioni meteo, il sistema può comunque presentare vulnerabilità", ha commentato Donatella Spano, che ha voluto ringraziare le donne e gli uomini impegnati quotidianamente nella stagione 2018. La giornata è proseguita a Fenosu, la base da cui si alzano in volo uno degli undici elicotteri della flotta regionale e il Superpuma, il mezzo biturbina con una capacità di carico di 4 mila litri d'acqua e in grado di trasportare 15 specialisti del fuoco. A fine mattina il passaggio a Farcana, la base interterritoriale di Sorgono, per proseguire in serata la visita della base di Anela. L'assessora Spano ha incontrato i sindaci di Sorgono, Giovanni Arru, e di Anela, Damiano Mulas. "Nella quotidiana difesa dei territori anche i Comuni fanno parte della macchina antincendi e stanno lavorando con grande scrupolo e responsabilità", ha affermato l'esponente della Giunta Pigliaru. Ultimo aggiornamento: 16-07-2018 19:11

Canicattì incendio, salvi madre e figlio

[Redazione]

I poliziotti del Commissariato di Canicattì, coordinati dal vice questore, Cesare Castelli, a seguito di un allarme incendio sono intervenuti nel centro storico in un abitazione, e, in attesa dei vigili del fuoco, hanno recuperato in salvo un neonato, che è stato trasportato, avvolto in un lenzuolo, dal balcone al primo piano verso terra, utilizzando una scala di legno. Anche la madre, una giovane senegalese, è stata soccorsa allo stesso modo. Poi i vigili del fuoco del distaccamento di Canicattì hanno domato l'incendio. [Polizia-165x116]

Anziano morto per ustione

[Redazione]

Ad Agrigento la notte dello scorso 18 giugno i Vigili del fuoco del comando provinciale intervennero al Villaggio Mosè a rimedio di un incendio in un appartamento in via Brancati. Un anziano di 81, che sarebbe stato intento acucinare, subì gravi ustioni ed è stato ricoverato prima ad Agrigento all'ospedale San Giovanni di Dio e poi al Civico a Palermo dove adesso è morto. [Ambulanza-165x116]

NUBIFRAGI CENTRO-NORD: GRAVI DANNI A CASE

[Redazione]

GRAVI DANNI A CASE Una violenta grandinata durata circa 30 minuti con chicchidi ghiaccio grandi come noci hanno ammaccato auto, rotto tetti di case e fabbriche a Pesaro. Una tromba d'aria nel Mantovano ha provocato allagamenti di case e cantine e anche blackout. Nubifragi in gran parte del Nord, anche in Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna e Toscana. Pioggia intensa a Roma dove è caduto un albero su una delle garitte del Quirinale: illeso il carabiniere che era all'interno. Domani tocca a Campania, Calabria e Sicilia con venti di burrasca.

- Quartu, bottiglia incendiaria contro un cantiere edile -

[Redazione]

Atto intimidatorio nella notte a Quartu: qualcuno, verso l'una, ha lanciato una bottiglia incendiaria in un cantiere edile di via Boccaccio. Il custode ha sentito dei rumori e notato la molotov, riuscendo a buttarla lontano senza che potesse scoppiare un incendio. I danni alla fine sono stati limitati e i vigili del fuoco hanno effettuato i controlli sulla bottiglia e bonificato la zona. Sull'episodio indagano i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Quartu. Sul terreno sono in costruzione degli appartamenti: è probabile che qualcuno abbia voluto lanciare un pesante messaggio all'azienda proprietaria del cantiere.

- Cane salvato in un deposito di fieno in fiamme a Guspini -

[Redazione]

Senza l'intervento dei carabinieri della stazione di Montevecchio il cane sarebbe morto fra le fiamme. I militari hanno invece salvato stanotte l'animale, che era legato dentro un'azienda agricola, dove stava bruciando un deposito di fieno. I carabinieri di Montevecchio, sprezzanti del pericolo, si sono introdotti nell'azienda, hanno slegato il cane e l'hanno portato in salvo. Sul posto per domare il rogo sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Sanluri, che hanno escluso l'origine dolosa dell'incendio. Le fiamme hanno distrutto poco meno di 300 balle di foraggio. Sull'episodio indagano gli stessi militari di Montevecchio e della compagnia di Villacidro, tutti diretti dal maggiore Andrea Cassarà.

- Vasto incendio nel Sassarese - Case minacciate dalle fiamme -

[Redazione]

Vigili del fuoco in azione nelle campagne di Palmadula e l'Argentiera. Un vasto incendio si è sviluppato nell'area rurale della Nurra di Sassari. Le fiamme si sono avvicinate ad alcune abitazioni. Il forte vento rende difficili le operazioni di spegnimento. Sul posto i vigili del fuoco e il Corpo forestale. La Protezione civile, nella giornata di oggi, aveva emanato un bollettino di previsione relativo al rischio incendi per la giornata di domani. Le zone interessate dall'attenzione "rinforzata" sono proprio quelle del nord-est della Sardegna e del sud-est. (Unioneonline/s.a.) L'ALLERTA: intervento di un elicottero. Pericolo incendi in Sardegna. Da codice giallo ad arancione

- Pericolo incendi in Sardegna - Da codice giallo ad arancione -

[Redazione]

La Protezione civile ha emanato un bollettino di previsione relativo al rischio incendi per la giornata di domani. Le zone interessate dall'attenzione "rinforzata" sono quelle del nord-est della Sardegna e del sud-est. In tutte le altre aree, invece, il livello resta "medio". Nel primo caso, spiegano le autorità, "a innescare l'avvenimento, l'evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie"; nel secondo invece, quello del codice giallo, il rogo "può essere contrastato con il dispiegamento di forze ordinarie di terra eventualmente integrato dall'impiego di mezzi aerei elicotteri della Regione". L'allerta resta quindi alta su tutta l'Isola per le prossime ore. (Unioneonline/s.s.)

- Monastir, auto prende fuoco sulla 131: sul posto i vigili del fuoco -

[Redazione]

I vigili del fuoco del Comando provinciale di Cagliari sono intervenuti sulla 131 al km 16, all'altezza di Monastir. I pompieri sono intervenuti per spegnere un incendio che si è sviluppato da un'auto che in quel momento percorreva la statale. Hanno così evitato che il rogo si propagasse anche alla vegetazione adiacente alla strada. Il conducente è riuscito a uscire in tempo dall'abitacolo ed è rimasto illeso. La strada è stata chiusa al traffico. Sul posto anche la Polizia Stradale. (Unioneonline/s.a.)

Incendi nell'Isola, vasto rogo nel Sassarese: case minacciate dal fuoco

[Redazione]

Un grosso incendio è divampato nelle campagne tra Palmadula e Argentiera, nell'area rurale della Nurra di Sassari. Le fiamme lambiscono alcune abitazioni di campagna nella località La Pietraia. Sul posto stanno intervenendo le squadre dei vigili del fuoco di Porto Torres. Non è possibile al momento sapere quanto sia vasta l'area interessata, né le cause che hanno scatenato il rogo. Ma data la presenza di vento e condizioni meteo favorevoli all'estendersi del fuoco, l'allerta è massima. Nel frattempo, a causa del forte vento, diverse squadre sono impegnate nel centro abitato di Sassari, dove è stata già segnalata la caduta di alberi in almeno quattro punti diversi della città.

Caldo record, ancora allerta incendi. Codice arancione in Gallura e sud Isola

[Redazione]

La Protezione civile regionale ha diramato una nuova allerta in Sardegna per alto rischio di incendi. Isola, infatti, è ancora al centro di una bolla di calore che persisterà nelle prossime ore, aumentando il pericolo per incendi roghi. Il bollettino indica diverse località con il codice giallo (attenzione media), mentre in Gallura, nel Cagliaritano e nel Sarrabus, nel sud Sardegna, l'attenzione è rinforzata (codice arancione). Le condizioni sono tali che, ad innescarsi un evento, spiega la Protezione civile se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale.

"La memoria diventa impegno", il campo di Libera Sardegna a Gergei

[Redazione]

Da tutt Italia a Gergei sud Sardegna dell interno nel segno della legalità e dell antimafia. Da ieri, domenica 15 luglio, e per sette giorni una ventinadi ragazze e ragazzi parteciperanno al campo di volontariato e formazione E!state Liberi!, organizzato da Libera Sardegna insieme al centro di servizi per il volontariato Sardegna Solidale. Nella struttura di Su Piroi, confiscata anni fa alla criminalità e ora un centro propulsivo del volontariato isolano, i ragazzi parteciperanno ad incontri, dibattiti, attività laboratoriali e sul territorio, approfondendo il tema La memoria diventa impegno. Tra gli esperti con i quali i ragazzi si confronteranno e che saranno protagonisti del campo ci saranno anche il magistrato Guido Pani e il rappresentante dell Associazione Familiari Vittime delle Mafie Pino Tilocca. Il 19 luglio inoltre, in occasione del ventiseiesimo anniversario della strage di via Amelio a Palermo, i [Su-Piroi-03-450x600] partecipanti al campo si receranno a Sestu per rendere omaggio alla memoria di Emanuela Loi e incontrare Claudia e Marcello Loi, sorella e fratello dell agente uccisa dalla mafia. Il programma delle attività prevede impegno dei giovani partecipanti nella sistemazione del bene confiscato (pulizia terreno, messa a dimora di nuove piante, manutenzione piantagione di fichi d'India), ma anche la visita ad alcune realtà associative del territorio sardo e incontro con la comunità di Gergei. Il programma. Ieri accoglienza e i saluti oggi, lunedì 16 si entra nel vivo: i ragazzi parteciperanno ad un incontro di formazione su Libera, tenuto dal referente regionale Giampiero Farru e dal responsabile della formazione dell associazione Isa Saba. Martedì 17 si aprirà con un laboratorio sulla legge 109/96 sull uso sociale dei beni confiscati alla criminalità, che proseguirà nel pomeriggio con un seminario a cui prenderanno il magistrato Guido Pani, il sindaco di Gergei Rossano Zedda, il referente di Libera Sardegna Giampiero Farru, un rappresentante dell Arma dei Carabinieri nel territorio e il comandante della Stazione Forestale di Isili. Sempre nel pomeriggio verrà inoltre presentato da Elena Frau, Nanda Sedda e Mor Sow il progetto Le trame del mondo, che prevede un rilancio della struttura di Su Piroi. Mercoledì 18 luglio i giovani saranno protagonisti di un momento di formazione riguardante il ventiseiesimo anniversario della strage di via Amelio e nel pomeriggio parteciperanno a Donigala Fenughedu al seminario organizzato da Sardegna Solidale dal tema Privacy: adeguare la tua associazione al nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati personali. Giovedì 19 i ragazzi ricorderanno la giovane agente Emanuela Loi, morta a Palermo nella strage di via Amelio. Dopo la messa in suffragio in programma al cimitero di Sestu, i giovani incontreranno Claudia Loi, la sorella della agente. Di pomeriggio è invece previsto un incontro a Gergei con la referente formazione di Libera Sardegna Isa Saba sul tema La memoria diventa impegno. Intensa anche la giornata di venerdì 20, con incontro con Pino Tilocca dell Associazione Familiari Vittime delle Mafie, e la visita a Isili dei laboratori artigiani del tessuto e del rame, mentre sabato 21 i ragazzi faranno visita ad Alghero e in serata parteciperanno alla conferenza Il gesto della legalità, tenuta dal referente di Libera Sardegna Giampiero Farru. Il campo verrà allestito grazie all impegno di Libera Sardegna, Mo.Vi Sardegna, Sos Quartu, Oratorio Giovanni Paolo II di Gergei, Avo Isili, Croce Verde Isili e Protezione Civile Sarcidano Isili.

"La memoria diventa impegno", campo Libera Sardegna a `Su Piroi` di Gergei

[Redazione]

Da tutt Italia a Gergei sud Sardegna dell interno nel segno della legalità dell antimafia. Da ieri, domenica 15 luglio, e per sette giorni una ventinadi ragazze e ragazzi parteciperanno al campo di volontariato e formazione E!state Liberi!, organizzato da Libera Sardegna insieme al centro di servizio per il volontariato Sardegna Solidale. Nella struttura di Su Piroi, confiscata anni fa alla criminalità e ora un centro propulsivo del volontariato isolano, i ragazzi parteciperanno ad incontri, dibattiti, attività laboratoriali e sul territorio, approfondendo il tema La memoria diventa impegno. Tra gli esperti con i quali i ragazzi si confronteranno e che saranno protagonisti del campo ci saranno anche il magistrato Guido Pani e il rappresentante dell Associazione Familiari Vittime delle Mafie Pino Tilocca. Il 19 luglio inoltre, in occasione del ventiseiesimo anniversario della strage di via Amelio a Palermo, i [Su-Piroi-03-450x600] partecipanti al campo si receranno a Sestu per rendere omaggio alla memoria di Emanuela Loi e incontrare Claudia e Marcello Loi, sorella e fratello dell agente uccisa dalla mafia. Il programma delle attività prevede impegno dei giovani partecipanti nella sistemazione del bene confiscato (pulizia terreno, messa a dimora di nuove piante, manutenzione piantagione di fichi d'India), ma anche la visita ad alcune realtà associative del territorio sardo e incontro con la comunità di Gergei. Il programma. Ieri accoglienza e i saluti oggi, lunedì 16 si entra nel vivo: i ragazzi parteciperanno ad un incontro di formazione su Libera, tenuto dal referente regionale Giampiero Farru e dal responsabile della formazione dell associazione Isa Saba. Martedì 17 si aprirà con un laboratorio sulla legge 109/96 sull uso sociale dei beni confiscati alla criminalità, che proseguirà nel pomeriggio con un seminario a cui prenderanno il magistrato Guido Pani, il sindaco di Gergei Rossano Zedda, il referente di Libera Sardegna Giampiero Farru, un rappresentante dell Arma dei Carabinieri nel territorio e il comandante della Stazione Forestale di Isili. Sempre nel pomeriggio verrà inoltre presentato da Elena Frau, Nanda Sedda e Mor Sow il progetto Le trame del mondo, che prevede un rilancio della struttura di Su Piroi. Mercoledì 18 luglio i giovani saranno protagonisti di un momento di formazione riguardante il ventiseiesimo anniversario della strage di via Amelio e nel pomeriggio parteciperanno a Donigala Fenughedu al seminario organizzato da Sardegna Solidale dal tema Privacy: adeguare la tua associazione al nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati personali. Giovedì 19 i ragazzi ricorderanno la giovane agente Emanuela Loi, morta a Palermo nella strage di via Amelio. Dopo la messa in suffragio in programma al cimitero di Sestu, i giovani incontreranno Claudia Loi, la sorella della agente. Di pomeriggio è invece previsto un incontro a Gergei con la referente formazione di Libera Sardegna Isa Saba sul tema La memoria diventa impegno. Intensa anche la giornata di venerdì 20, con incontro con Pino Tilocca dell Associazione Familiari Vittime delle Mafie, e la visita a Isili dei laboratori artigiani del tessuto e del rame, mentre sabato 21 i ragazzi faranno visita ad Alghero e in serata parteciperanno alla conferenza Il gesto della legalità, tenuta dal referente di Libera Sardegna Giampiero Farru. Il campo verrà allestito grazie all impegno di Libera Sardegna, Mo.Vi Sardegna, Sos Quartu, Oratorio Giovanni Paolo II di Gergei, Avo Isili, Croce Verde Isili e Protezione Civile Sarcidano Isili.

Migranti, terminato sbarco a Pozzallo, interrogatori in corso

[Redazione]

[sbarchi-luglio-16] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Si tira un sospiro di sollievo a Pozzallo per esito positivo della vicenda delle due navi, con a bordo 449 migranti, rimaste in rada per giorni nello specchio d'acqua antistante la città. Nella notte, dopo due lunghi giorni trascorsi in mare, i migranti hanno potuto toccare terra ed essere condotti al hotspot per essere curati e riforniti. Le loro condizioni di salute sono complessivamente buone e al momento, mentre sono in via di ultimazione le operazioni di identificazione, sono in corso gli interrogatori di alcuni di loro e non si esclude che potrebbero sfociare in arresti. Ancora una volta la città di Pozzallo è stata all'altezza del compito assegnatogli afferma il primo cittadino Roberto Ammatuna e mi corre obbligo di ringraziare tutti quelli forze dell'ordine, volontari, protezione civile che si sono prodigati per garantire la buona riuscita dell'operazione. Adesso occorre continuare il Sindaco Ammatuna sedersi attorno ad un tavolo e scrivere nuove regole per evitare errori e consentire un tranquillo svolgimento dei compiti di assistenza. Ci sono stati momenti difficili e complicati prosegue Ammatuna che ancora una volta abbiamo superato, ora però gli incontri con la Prefettura ed il Ministero degli Interni diventano ineludibili. Con l'operazione di questa notte conclude il Sindaco Ammatuna si riafferma il principio dell'accoglienza nella legalità che abbiamo sempre indicato come linea guida del nostro operato. (ITALPRESS) Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Traliccio telefoni crolla sulla strada statale 115 nei pressi di Realmonte

[Redazione]

[Traliccio_telefonia_TpOggi-1-1-750x500] Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Un traliccio della telefonia e caduto al centro della statale 115, all'altezza di Realmonte, in provincia di Agrigento.incidente, che solo per caso non ha provocato una tragedia, e avvenuto a causa di un incendio di sterpaglie che ha fatto staccare il palo dalla base. (ITALPRESS).(Fotoarchivio)Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo